



***RELAZIONE DI FINE MANDATO***  
***ANNI 2014-2018***

art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 (1)

*(1) Modificato dall'art. 1-bis, comma 2, lett.a), nn.1 e 2), D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7/12/2012, n. 213, e, successivamente, così sostituito dall'art. 11, comma 1, D.L. 6/3/2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2/5/2014 n. 68.*

## Indice

<b>PARTE I – DATI GENERALI.....</b>	<b>pag. 4</b>
1.1 Popolazione residente al 31-12-2017.....	pag. 4
1.2 Organi politici .....	pag. 4
1.3 Struttura organizzativa al 01.01.2018.....	pag. 10
1.4 Condizione giuridica dell’Ente .....	pag. 16
1.5 Condizione finanziaria dell’Ente .....	pag. 16
1.6 Situazione di contesto interno/esterno .....	pag. 17
2 Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del TUEL.....	pag. 18
<b>PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA’ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.....</b>	<b>pag. 19</b>
1. Attività normativa .....	pag. 19
2. Attività tributaria.....	pag. 21
3 Attività amministrativa .....	pag. 23
3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni.....	pag. 23
3.1.1 Controllo di gestione .....	pag. 23
3.1.2 Controllo strategico .....	pag. 43
3.1.3 Valutazione delle Performance .....	pag. 45
3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate .....	pag. 46
<b>PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE .....</b>	<b>pag. 47</b>
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell’ente.....	pag. 47

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	pag. 48
3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo .....	pag. 50
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione .....	pag. 51
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione .....	pag. 52
4 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato .....	pag. 53
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza .....	pag. 56
4.2 Rapporto tra competenza e residui .....	pag. 57
5 Patto di Stabilità interno.....	pag. 58
6 Indebitamento .....	pag. 59
7 Conto del patrimonio in sintesi .....	pag. 60
7.2 Conto economico in sintesi .....	pag. 61
7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio .....	pag. 62
8 Spesa per il personale.....	pag. 62
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO .....	pag. 65
1 Rilievi della Corte dei conti .....	pag. 65
2 Rilievi dell’Organo di revisione .....	pag. 65
3 Azioni intraprese per contenere la spesa .....	pag. 65
PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI .....	pag. 71

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2017:

n. 472.603 abitanti.

### 1.2 Organi politici

#### 1.2 ORGANI POLITICI

La legge 7 aprile 2014 n.56 ha previsto una nuova configurazione delle Province, Enti Territoriali di Area Vasta, i cui organi di governo (Presidente e Consiglio), non più eletti direttamente dai cittadini, sono individuati attraverso un procedimento elettorale di secondo grado.

Gli organi di governo della Provincia di Ancona sono:

- 1) Presidente della Provincia;
- 2) Consiglio Provinciale composto da 12 consiglieri, stante la classe demografica della provincia;
- 3) Assemblea dei sindaci dei 47 comuni della Provincia.

Nel nostro Ente l'elezione del Presidente – la cui carica dura quattro anni - è avvenuta il 13/10/2014, contestualmente all'elezione del consiglio provinciale.

<b>Presidente</b>	<b>Data di elezione</b>
Liana Serrani	Eletta il 13/10/2014
<b>Consiglieri</b>	Eletti il 13/10/2014
Stefano Gatto	Cessato per dimissioni in data 26/02/2016

Ugo Pesciarelli	
Diego Urbisaglia	
Simone Pugnaroni	
Matteo Vichi	
Arduino Tassi	
Federica Fiordelmondo	
Alfredo Punzo	
Lorenzo Rabini	
Goffredo Brandoni	
Costantino Renato	Nominato in surrogazione di Stefano Gatto in data 11/03/2016

Successivamente in data 8/01/2017 si sono svolte le elezioni di secondo grado per il rinnovo del Consiglio Provinciale – i cui componenti rimangono in carica due anni anziché quattro anni.

La disposizione normativa, introdotta dalla legge n. 56/2014, prevede che durante il mandato del Presidente della Provincia – che dura quattro anni – il consiglio provinciale si rinnova dopo un biennio mediante l'indizione di elezioni di secondo grado.

<b>Presidente</b>	<b>Data di elezione</b>
Liana Serrani	Eletta il 13/10/2014
<b>Consiglieri</b>	Eletti l'8/01/2017
Francesco Perticaroli	

Ugo Pesciarelli	
Diego Urbisaglia	
Filippo Invernizzi	
Matteo Vichi	
Arduino Tassi	
Federica Fiordelmondo	
D'Angelo Italo	Cessato in data 26/06/2018 per termine carica consigliere comunale di Ancona
Rabini Lorenzo	
Andrea Gasparini	
Thomas Cillo	
Monica Bordoni	
Paolo Bussoletti	Nominato in surrogazione di Italo D'Angelo in data 23/07/2018

Nel Consiglio provinciale attualmente sono costituiti i seguenti gruppi consiliari:

1. “La Provincia per i Comuni” Presidente Rabini Lorenzo;
2. “Ancona Provincia Civica” Presidente Cillo Thomas, Vice Presidente Andrea Gasparini;
3. “Gruppo Misto” con la precisazione di voler costituire all’interno del gruppo la componente politica “Liste Civiche Marche”: Presidente Bordoni Monica;
4. “Unione Democratica” Presidente Tassi Arduino, Vice Presidente Fiordelmondo Federica.

Nel Consiglio provinciale sono state istituite tre Commissioni consiliari. Attualmente la loro composizione è la seguente:

## I COMMISSIONE - FUNZIONI ISTITUZIONALI E PROGRAMMAZIONE

Affari generali; Programmazione e Governance, Politiche Comunitarie; Rapporti interistituzionali; Coordinamento dei Comuni e delle Unioni dei Comuni; Partecipazione democratica; Politiche delle Pari opportunità; Organizzazione amministrativa e Risorse umane; Innovazione e Informatizzazione; Contenzioso

<b>Gruppi consiliari</b>	<b>Effettivi</b>	<b>Supplenti</b>
Unione Democratica	Filippo Invernizzi Diego Urbisaglia Pesciarelli Ugo Tassi Arduino Federica Fiordelmondo	Francesco Perticaroli Vichi Matteo
La Provincia per i Comuni	Rabini Lorenzo	
Ancona Provincia Civica	Paolo Bussoletti Cillo Thomas	Gasparini Andrea
Misto	Bordoni Monica	

## II COMMISSIONE GOVERNO DEL TERRITORIO – LAVORI PUBBLICI

Governo e copianificazione del territorio; Tutela dell' Ambiente; Parchi e Aree Marine protette; Viabilità provinciale; Trasporti; Edilizia

<b>Gruppi consiliari</b>	<b>Effettivi</b>	<b>Supplenti</b>
Unione Democratica	Filippo Invernizzi Diego Urbisaglia	Pesciarelli Ugo Tassi Arduino

	Francesco Perticaroli Vichi Matteo Federica Fiordelomondo	
La Provincia Per I Comuni	Rabini Lorenzo	
Ancona Provincia Civica	Paolo Bussoletti Cillo Thomas	Gasparini Andrea
Misto	Bordoni Monica	

## II COMMISSIONE GOVERNO DEL TERRITORIO – LAVORI PUBBLICI

Governo e copianificazione del territorio; Tutela dell' Ambiente; Parchi e Aree Marine protette; Viabilità provinciale; Trasporti; Edilizia

<b>Gruppi consiliari</b>	<b>Effettivi</b>	<b>Supplenti</b>
Unione Democratica	Filippo Invernizzi Diego Urbisaglia Francesco Perticaroli Vichi Matteo Federica Fiordelomondo	Pesciarelli Ugo Tassi Arduino
La Provincia Per I Comuni	RABINI LORENZO	



Ancona Provincia Civica	Gasparini Andrea Paolo Bussoletti	Cillo Thomas
Misto	BORDONI MONICA	

### **III COMMISSIONE- BILANCIO, PATRIMONIO, SOCIETA' PARTECIPATE, SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

Bilancio; Enti e società partecipate; Patrimonio, Rete Scolastica

<b>Gruppi consiliari</b>	<b>Effettivi</b>	<b>Supplenti</b>
Unione Democratica	Filippo Invernizzi Vichi Matteo Pesciarelli Ugo Tassi Arduino Francesco Perticaroli	Diego Urbisaglia Federica Fiordelmondo
La Provincia Per I Comuni	RABINI LORENZO	
Ancona Provincia Civica	Gasparini Andrea Cillo Thomas	Paolo Bussoletti
Misto	BORDONI MONICA	

Per approfondimenti si veda la sottosezione dell'Amministrazione trasparente

## 1.2 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Segretario: Dott. Ernesto Barocci

Numero dirigenti: n. 4 in dotazione organica, n. 1 in servizio

Numero posizioni organizzative: n. 22

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): n. 280

## SETTORE I

AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI, POLIZIA PROVINCIALE, CONTROLLO DEI FENOMENI DISCRIMINATORI IN AMBITO OCCUPAZIONALE E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO PROVINCIALE (art. 1, comma 85, lett. f) legge n. 56/2014), RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, CONTRATTI, INFORMATICA, AVVOCATURA, RACCOLTA ED ELABORAZIONE DI DATI, ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI (art. 1, comma 85, lett. d) legge n. 56/2014)

### Area Affari Generali

UO Affari generali e attività amministrativa

UO Organi istituzionali

UO Servizi di supporto conoscitivo e operativo del Segretario Generale nelle politiche in materia di prevenzione della corruzione, in materia di trasparenza e in materia di controlli interni

UO Servizi di supporto esecutivo ai Settori dell'Ente.

UO Comunicazione ed informazione istituzionale.

U.O. Protocollo informatico e archivio

U.O. controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale (art. 1, comma 85, lett. f) legge n. 56/2014)

Area Polizia Provinciale

UO Comprensorio Montano

UO Comprensorio Collina litoranea

UO Contenzioso – Amministrativa

Area Risorse umane e Organizzazione

U.O. Trattamento giuridico, Organizzazione e Relazioni Sindacali

U.O. Assunzioni

U.O. Trattamento economico e previdenziale

U.O. Presenze

Area Appalti e Contratti

UO Appalti e contratti

Area Informatica e Telematica

UO Sviluppo Software e Servizi Avanzati

UO Assistenza Hardware e Software

UO Sviluppo Applicazioni gestione documentale

UO Telematica e Sicurezza

Area Avvocatura

## **SETTORE II**

**BILANCIO, ECONOMATO, ISTRUZIONE, POLITICHE COMUNITARIE ED ENTI PARTECIPATI E PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA, NEL RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE (art. 1, comma 85, lett. c) legge n. 56/12014)**

Area Bilancio e Controllo di gestione, Economato, Patrimonio mobiliare e Servizi scolastici

UO Entrate

UO Spesa

UO Contabilità analitica ed economica, Controllo di gestione

UO Economato, cassa economale e magazzino

UO Provveditorato, gestione del patrimonio mobiliare utenze e cost saving

UO Programmazione provinciale della rete scolastica e servizi scolastici

Area Progetti Comunitari ed Enti Partecipati

UO Progetti Comunitari

UO Enti partecipati

Attività di supporto ai Comuni

La Provincia può altresì, d'intesa con i Comuni e previa convenzione, svolgere le seguenti funzioni di supporto (art. 1, comma 88, legge n. 56/2014)

- politiche europee – modello SEAV (con l'Area Progetti Comunitari).

### **SETTORE III**

LAVORI PUBBLICI, GESTIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA (art. 1, comma 85, lett. e) legge n. 56/2014), VIABILITÀ, COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE STRADE PROVINCIALI E REGOLAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE AD ESSE INERENTE, PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO IN AMBITO PROVINCIALE, AUTORIZZAZIONE E CONTROLLO IN MATERIA DI TRASPORTO PRIVATO, IN COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE (art. 1, comma 85, lett. b) legge n. 56/2014)

Area Gestione Edilizia scolastica ed Istituzionale, Sicurezza nei luoghi di lavoro e Verifica vulnerabilità sismica dell'edilizia scolastica e istituzionale"

UO Gestione dell'Edilizia Scolastica

UO Edilizia Istituzionale

UO Sicurezza nei luoghi di lavoro

UO Impianti Tecnologici

UO Verifica vulnerabilità sismica dell'edilizia scolastica e istituzionale

Area Progettazione e Lavori

UO Progettazione e Lavori

Area Viabilità' – Gestione e sviluppo

UO Esercizio e Coordinamento - UOS Manutenzione e Lavori

UO Gestione e Coordinamento

UO Controllo e Sviluppo -UOS Ponti , Territorio e Catasto strade

UO Segnaletica e Sicurezza

UUOO Reparti Operativi di Ancona, Jesi, Senigallia e Fabriano

UO Conduzione, Gestione personale e mezzi/attrezzature

UO Interventi manutentivi e pronto intervento

UO Controllo del territorio e delle attività

#### Area Amministrativa, Espropri, Concessioni, Autorizzazioni e Trasporti

UO Segreteria Amministrativa

UO Patrimonio - Espropri

U.O Concessioni, Autorizzazioni, Nulla osta, Volturazioni e Pareri

UO Trasporti – Veicoli e trasporti eccezionali

UO Pareri, istruttorie e coordinamento del territorio

#### Attività di supporto ai Comuni

La Provincia può altresì, d'intesa con i Comuni e previa convenzione, svolgere le seguenti funzioni di supporto (art. 1, comma 88, legge n. 56/2014)

- progettazione OOPP (con l' Area Progettazione e Lavori UO Progettazione e Lavori)

### **SETTORE IV**

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE PER GLI ASPETTI DI COMPETENZA ((art. 1, comma 85, lett. a) legge n. 56/2014),  
GOVERNO DEL TERRITORIO, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO (art. 1, comma 85, lett. a) legge  
n. 56/2014)

#### Area Ambiente

UO Attività amministrativa

UO Emissioni in atmosfera

UO Acque

UO Controlli ambientali

UO Impianti termici

Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti, suolo

UO Gestione rifiuti

UO Autorizzazioni Integrate ambientali

UO Bonifica dei siti contaminati

UO Indagini siti contaminati

UO Coordinamento pareri e attività

Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.O. Attività Amministrativa

U.O. Valutazioni Ambientali

UO Fonti Rinnovabili

UO Autorizzazione Unica Ambientale

UO Pareri ambientali

Area Governo del Territorio

UO Pareri urbanistici e valutazioni ambientali di piani urbanistici e territoriali

U.O. Pareri tecnici urbanistici ed edilizi dei procedimenti intersettoriali

UO Attività Amministrativa

UO Vigilanza e controllo attività estrattive

UO Tutela del paesaggio e vigilanza

Area Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore - SIT

UO Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - PTC

UO SIT

UO Gestione siti e aree tutelate - Paesaggio

UO Piani di Settore

Attività di supporto ai Comuni

La Provincia può altresì, d'intesa con i Comuni e previa convenzione, svolgere le seguenti funzioni di supporto (art. 1, comma 88, legge n. 56/2014):

Servizio e assistenza cartografica ai comuni e agli enti locali dell'area Vasta. (da parte dell'Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento e di Settore – SIT)

#### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente:**

L'Ente non è mai stato commissariato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

#### **1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:**

L'Ente non si è mai trovato nelle condizioni di dover dichiarare il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. L'Ente non si è mai trovato nelle condizioni di dover fare ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.



**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

La peculiare situazione della Provincia conseguente al riordino istituzionale, con il trasferimento delle funzioni non fondamentali attuato in coerenza con l'art. 1, comma 89, della legge n. 56/2014 e la conseguente riduzione del 50% della spesa del personale prevista dall'art. 1, comma 421 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che ha di fatto dimezzato la dotazione organica del personale in servizio alla data dell'8/4/2014 (data di entrata in vigore della legge n. 56/2014), ha caratterizzato fortemente, in negativo, il ruolo e l'organizzazione della Provincia di Ancona.

Ma ancor più il divieto assoluto dal 2012 di effettuare il turnover in corrispondenza delle cessazioni di personale conseguenti ai pensionamenti ha determinato pesanti ripercussioni e criticità anche per l'espletamento delle cosiddette funzioni fondamentali: viabilità, ambiente, edilizia scolastica e gestione dei servizi generali per il finanziamento degli istituti scolastici superiori.

Anche il passaggio in regione delle funzioni, pur essendosi di fatto attuato dall'1/4/2016, con il trasferimento del personale e delle attività, si è protratta per tutto il 2016/2017 e per alcuni aspetti anche il 2018, per quanto riguarda: la gestione dei rapporti finanziari; la conclusione di progetti ed interventi avviati a titolarità provinciale (es. FSE, Trasporto Pubblico Locale, servizi sociali, demanio idrico, procedure di gara per vasche di espansione ecc.); la stipula e la gestione amministrativa e finanziaria di convenzioni per la gestione di alcune tematiche, come la vigilanza sulle attività di caccia e pesca su acque interne di competenza regionale ma riallocate presso le Province, la gestione del mercato del lavoro e della formazione con il successivo trasferimento in regione a maggio 2018 e la gestione e manutenzione ordinaria delle strade ex Anas per il successivo passaggio in regione, avvenuto nel 2017. Essendosi concluso il passaggio delle funzioni del mercato del lavoro, restano ancora oggi alcune questioni legate al subentro di alcuni servizi generali che la Provincia continuerà a fornire per tutto il 2018, con successivo rimborso regionale della spesa sostenuta a rendiconto.

Si aggiunge, inoltre che alcune attività gestite prima dal personale trasferito in regione, sono rimaste di titolarità provinciale, con la conseguenza che si è provveduto ad organizzare e gestire le attività con il personale rimasto già impegnato nelle funzioni fondamentali. Rientrano in questa fattispecie: le società partecipate, i beni di interesse culturale, la valutazione di incidenza (ai sensi dell'art. 6, comma 3, della Dir. 92/43/CEE e della L.R. n. 6 del 12/06/2007).

Per far fronte al nuovo quadro di competenze provinciali, allargato anche per alcune aree all'erogazione di servizi di assistenza agli Enti locali del territorio (es. Politiche comunitarie, SUA), la dotazione organica, di fatto divenuta molto insufficiente, è stata confermata nelle diverse aree organizzative e settori, senza mettere in moto particolari spostamenti, in quanto la cronica carenza di personale è riscontrabile in tutti i settori, anche se in misura diversa, in relazione alle diverse competenze. Si è, invece, assistito in molti casi all'assunzione di ulteriori ruoli di responsabilità da parte del personale, ricoprendo incarichi aggiuntivi nello stesso settore/area o in settori/aree diversi, a supporto delle strutture con maggiori difficoltà organizzative che non sarebbero riusciti altrimenti a garantire i servizi di competenza.

Nel periodo di mandato sono entrati a regime la nuova contabilità armonizzata e i nuovi vincoli del pareggio di finanza pubblica, che hanno imposto al personale dell'Ente un considerevole aggravio formativo ed operativo.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

All'inizio del mandato il numero dei parametri obiettivi deficitari risultati positivi era pari a uno su otto, quello del "Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti". Durante il mandato e al termine il numero dei parametri risultati positivi era pari a zero, pertanto i parametri obiettivi di deficitarietà sono stati rispettati.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Anno 2014

- Deliberazione di Consiglio n. 16 del 15/12/2014 ad oggetto: “Adeguamento dello Statuto Provinciale alla L. 7/04/2014, n. 56. Proposta all'assemblea dei Sindaci per l'adozione”, a cui è seguita la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 9/01/2015 avente ad oggetto “Adeguamento dello Statuto della Provincia di Ancona alla legge n. 56/2014. Approvazione da parte dell'Assemblea dei sindaci dello statuto secondo la proposta definitiva approvata dal consiglio provinciale con deliberazione n. 16 del 15/12/2014”;
- Deliberazione di Consiglio n. 17 del 15/12/2014 ad oggetto: “Associazione Sistema Museale della Provincia di Ancona: Modifiche Statutarie.”
- Deliberazione di Consiglio n. 22 del 15/12/2014 ad oggetto: “Regolamento provinciale per lo svolgimento degli esami per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Provincia di Ancona in applicazione dell'art. 28 della Legge Regionale n. 7 del 5/01/1995” – Approvazione.”

Anno 2015

- Deliberazione di Consiglio n. 5 del 21/01/2015 ad oggetto: “Adeguamento dello Statuto Provinciale alla Legge 7/04/2014, n. 56. Proposta all'Assemblea dei Sindaci per l'adozione. Deliberazione Consiglio Provinciale n. 16 del 15/12/2014. Ulteriori modifiche.”, a cui è seguita la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 02/02/2015 avente ad oggetto “Adeguamento dello Statuto della Provincia di Ancona alla legge n. 56/2014. Approvazione da parte dell'Assemblea dei sindaci dello statuto secondo la proposta definitiva approvata dal consiglio provinciale con deliberazioni n. 16 del 15/12/2014 e n. 5 del 21/01/2015”;
- Deliberazione di Consiglio n. 6 del 21/01/2015 ad oggetto: “Regolamento della Stazione Unica appaltante (S.U.A.) e relativo schema di convenzione. Approvazione”
- Deliberazione di Consiglio n. 22 del 30/03/2015 ad oggetto: “Regolamento per la disciplina del rimborso delle spese di accesso all'Ente, di trasferta e missione degli Amministratori.”
- Deliberazione di Consiglio n. 24 del 30/03/2015 ad oggetto: “Piano faunistico venatorio provinciale (PFVP) 2012 – 2017 – Modifica paragrafo 4.1.7 – Le aree di rispetto.”
- Deliberazione di Consiglio n. 33 del 28/04/2015 ad oggetto: “Regolamento concessioni stradali – Disposizioni Amministrative per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni – Modifica dell'articolo 33 bis.”
- Deliberazione di Consiglio n. 38 del 26/05/2015 ad oggetto: “Modifiche al Regolamento del servizio di Polizia Provinciale della Provincia di Ancona.”

- Deliberazione di Consiglio n. 42 del 26/05/2015 ad oggetto: “Regolamento del Consiglio Provinciale e delle sue articolazioni (adeguato alla Legge 7 aprile 2014, n. 56). Approvazione.
- Deliberazione di Consiglio n. 55 del 21/07/2015: “Regolamento per il rilascio dell’autorizzazione per l’esercizio dell’attività venatoria da appostamento fisso. Modifica commi 1 e 7 dell’art. 3 “Modalità autorizzative.”
  
- Deliberazione di Consiglio n. 56 del 21/07/2015 ad oggetto: “Modifica al Regolamento per la disciplina del rimborso delle spese di accesso all’Ente, di trasferta e missione degli amministratori provinciali approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 30/03/2015.”
- Deliberazione di Consiglio n. 66 del 28/09/2015 ad oggetto: “Aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) della Provincia di Ancona per il triennio 2015-2017.”
- Deliberazione di Consiglio n. 72 del 20/10/2015 ad oggetto: “Piano Faunistico Venatorio Provinciale (PFVP) 2012 – 2017 – Parziale modifica paragrafo 3.3.2. Gli Istituti di gestione privatistica della caccia (AFV e AATV).”

#### Anno 2016

- Deliberazione di Consiglio n. 24 del 20/05/2016 ad oggetto: “Regolamento interno della Stazione Unica appaltante (Sua) e relativo schema di convenzione modifica deliberazione di Consiglio Provinciale n. 6 del 21/01/2015.”
- Deliberazione di Consiglio n. 39 del 11/10/2016 ad oggetto: “Approvazione regolamento concernente la soppressione degli organi collegiali non indispensabili (L.R. n. 7/2012, art. 3).”
- Deliberazione di Consiglio n. 40 del 11/10/2016 ad oggetto: “Regolamento interno disciplinante l’attività contrattuale dell’Ente – Primo adeguamento al D.Lgs. 50/2016.”
- Deliberazione di Consiglio n. 49 del 13/12/2016 ad oggetto: “Modifica del Regolamento dell’imposta provinciale di trascrizione iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.).”

#### Anno 2017

- Deliberazione di Consiglio n. 13 del 28/03/2017 ad oggetto: “Regolamento per l’alienazione degli immobili della Provincia di Ancona.”
- Deliberazione di Consiglio n. 39 del 5/09/2017 ad oggetto: “Regolamento Provinciale vigilanza volontaria ittico-venatoria.”
- Deliberazione di Consiglio n. 46 del 26/09/2017 ad oggetto: “Modifica regolamento e schema di convenzione della stazione unica appaltante (SUA) approvati con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 20/05/2016.”
- Deliberazione di Consiglio n. 51 del 27/10/2017 ad oggetto: “Approvazione regolamento in materia di accesso documentale, civico e generalizzato.”

Anno 2018

- Deliberazione di Consiglio n. 58 del 10/05/2018 ad oggetto: “Modifiche al Regolamento della Provincia di Ancona riguardante la ripartizione del fondo degli incentivi di funzioni tecniche.”
- Deliberazione di Consiglio n. 65 del 17/05/2018 ad oggetto: “Regolamento generale protezione dati n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Designazione del Responsabile della protezione dei dati personali (RDP) ai sensi dell’art. 37.”

Per quanto riguarda il “Regolamento riguardante l’ordinamento generale degli uffici e della struttura organizzativa” ha subito numerose modifiche durante il mandato. Si fa presente che la struttura organizzativa dell’Ente è fondata su n. 4 Settori (macrostrutture), all’interno dei quali si rinvengono “Aree” (struttura intermedia) e Unità Organizzative. In particolare, con Decreto n. 351 del 28/12/2015 è stato approvato il regolamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta, a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia, ai sensi dell’art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e della L.R. 3 aprile 2015, n. 13. Successivamente sono state apportate modifiche con i successivi seguenti Decreti: n. 216/2016; n. 232/2016; n. 22/2017; n. 43/2017; n. 108/2017. Con il sopra richiamato Decreto n. 216/2016 si è provveduto a modificare l’art. 19 del Regolamento (“Dirigente di Settore”), integrato mediante l’inserimento dei seguenti articoli: art. 19 bis (Delega parziale delle funzioni dirigenziali), art. 19 ter (Caratteristiche della delega parziale di funzioni dirigenziali). Inoltre è stato rivisitato l’art. 27 (Titolari di incarichi di posizione organizzativa/alta professionalità), l’art. 28 (Delegabilità delle funzioni dirigenziali ai titolari di posizione organizzativa/alta professionalità), nonché l’art. 29 (Funzioni dirigenziali delegabili). Sono state inoltre ridefinite alcune aree di attività previste nella struttura organizzativa dell’Ente, al fine di rendere più funzionale la gestione amministrativa. Tali modifiche sono state necessarie in quanto, seppur la dotazione organica dell’Ente prevede n. 4 dirigenti, fino al 31/10/2016 risultavano in servizio n. 1 dirigente di ruolo (amministrativo) e n. 1 dirigente a tempo determinato (tecnico). Dal 1/11/2016 è scaduto l’incarico conferito al dirigente a tempo determinato e pertanto il dirigente di ruolo si avvalso dell’istituto della delega di funzioni dirigenziali per quanto riguarda i n. 3 settori ad interim. Le successive modifiche apportate con i successivi atti sopra riportati hanno riguardato per lo più interventi nell’ambito delle Aree.

## **2. Attività tributaria.**

### **2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.**

L’attività tributaria della Provincia di Ancona consiste nella gestione di riscossione, contabilizzazione e monitoraggio dei seguenti tributi: Imposta Provinciale di trascrizione (IPT), Imposta sulle assicurazioni contro la Responsabilità civile veicoli a motore (RCA), Tributo esercizio funzione di tutela protezione e igiene ambientale. Le aliquote applicate sono le massime consentite dalla normativa vigente.

IPT - L'imposta è applicata sulla base di apposita tariffa determinata con Decreto del Ministero delle finanze aumentata dell'aliquota massima applicabile del 30% come stabilito dall'art. 1 comma 154 della Legge Finanziaria 2007.

RCA - L'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile spetta alle Province a partire dal 1/1/1999 in base alla Legge 446/97 art. 60 c. 5 e successive modificazioni. L'Ente ha applicato l'aliquota massima applicabile del 16%.

Tributo Ambiente – L'Ente, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 504 del 30/12/1992 e successive modifiche, è titolare del tributo provinciale per l'esercizio di funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente. L'aliquota è stabilita nella misura massima del 5% da applicarsi sui prelievi operati annualmente connessi alla gestione dei rifiuti urbani disposti dai Comuni e dai concessionari incaricati per la riscossione.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Imposta di trascrizione	10.557	11.389	13.122	13.786
Imposta su Rcauto	16.390	21.515	18.597	17.255
Tributo ambiente	3.088	3.228	3.240	3.487
<b>Totali</b>	<b>30.035</b>	<b>36.132</b>	<b>34.959</b>	<b>34.528</b>

#### 2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

Non ricorre la fattispecie per l'amministrazione provinciale.

#### 2.2.3 Addizionale IRPEF

Non ricorre la fattispecie per l'amministrazione provinciale.

#### 2.2.4. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Non ricorre la fattispecie.

### 3. Attività amministrativa.

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il Sistema dei controlli interni è stato regolamentato (Regolamento “Il sistema dei controlli interni della Provincia di Ancona”) con deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti al Consiglio provinciale n. 2 del 9/1/2013. Con il regolamento sono stati regolamentati: il Controllo interno di regolarità amministrativa e contabile; Il Controllo strategico; Il Controllo di gestione; Il Controllo sugli equilibri finanziari; Il Controllo sulle società partecipate non quotate ed Il Controllo sulla qualità dei servizi erogati.

Per il controllo interno di regolarità amministrativa, successivamente al regolamento, sono state apportate alcune modifiche, in particolare al sistema di campionamento degli atti da sottoporre al controllo, con le determinazioni dirigenziali del Segretario Generale n. 3 del 29/04/2013, n. 4 del 08/07/2013 e n. 2 del 27/03/2014, e da ultimo n. 561 del 30/05/2018.

Si rinvia alla specifica sottosezione dell'Amministrazione trasparente per i verbali dell'attività di controllo interno → <http://www.provincia.ancona.it/Engine/RAServePG.php/P/1129310030300/M/1129410030370/T/Organi-di-revisione-amministrativa-e-contabile>

Mentre il controllo amministrativo e contabile si è svolto con regolarità, secondo le disposizioni normative e regolamentari, per il controllo di gestione, strategico e sulle società partecipate, si ritiene necessario apportare le seguenti precisazioni.

L'incertezza sulle futuro delle Province, l'attesa del riordino ai sensi della L. 56/2014 ed il successivo passaggio delle “funzioni non fondamentali” alla Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 13/2015 e seguenti, con il relativo personale, hanno contribuito a determinare numerose fuoriuscite di personale, anche prima del trasferimento in regione, a cui non ha corrisposto un adeguamento della dotazione organica, a seguito del blocco assunzionale durato diversi anni fino al 2017. Tale situazione, unita alle criticità di ordine finanziario, connesse alla scarsità di risorse, ai vincoli del pareggio di finanza pubblica, alla nuova contabilità armonizzata, con conseguente deroga normativa sia ai termini di approvazione del bilancio preventivo che al bilancio pluriennale dal 2015 al 2017, hanno reso impossibile garantire il servizio di “controllo di gestione” e “controllo strategico”, secondo il regolamento del sistema dei controlli interni, che fa capo al Segretario Generale, avvalendosi della struttura organizzativa preposta presso il servizio finanziario. Conseguentemente, alle fasi di programmazione e definizione degli obiettivi non è seguito un approfondimento ed una misurazione del livello della loro realizzazione, mediante integrazione dei dati finanziari ed economico –patrimoniali con specifici dati quantitativi/qualitativi relativi ai diversi obiettivi di settore. Anche i referti annuali sul sistema dei controlli interni alla Corte dei Conti evidenziano la mancata attuazione di queste tipologie di controlli.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Si riportano gli ambiti tematici contenuti nel documento programmatico per il governo della Provincia di Ancona – quadriennio 2014-2018, approvato con deliberazione del C.P. del 27/7/2016 n. 31.

#### Politiche di razionalizzazione della spesa:

Questo mandato è stato caratterizzato da una forte pressione finanziaria dello Stato sulle Province, prevedendo ingenti riduzioni della spesa, a favore dello Stato a titolo di concorso alla finanza pubblica, a partire dagli anni 2012, con la spending review, poi proseguita con ulteriori leggi, di cui la L. 190/2014, la più critica, che ha imposto ingenti tagli per un triennio, mitigato solo per un po' dalle ultime leggi di bilancio (2017 -2018). Per dare contezza della misura del taglio, si elencano le risorse del bilancio provinciale trasferite allo Stato, di competenza dei diversi esercizi al netto dei contributi di competenza a favore della Provincia (per funzioni fondamentali e per equilibrio): 2014: € 6.167.025; 2015: € 14.075.490; 2016: € 14.732.585; 2017: € 15.316.370; 2018: € 15.316.370.

Conseguentemente, la politica di bilancio dell'Ente ne ha risentito notevolmente, in quanto le contestuali esigenze di riduzione della spesa e di equilibrio, hanno determinato un contenimento della spesa corrente e di parte capitale, anche tenendo conto della riduzione delle entrate tributarie e dei trasferimenti regionali, che si sono via via ridotti, con l'obiettivo comunque di cercare di svolgere tutte le funzioni di competenza, anche se ridimensionate. Anche le politiche di investimento hanno risentito della riduzione dei trasferimenti statali e soprattutto regionali, conseguenza del riordino, che accompagnate alle scarse entrate proprie hanno ridotto la capacità di investimenti, anche con le nuove regole del pareggio di bilancio.

Per quanto riguarda le sedi della Provincia, l'atto di indirizzo per la gestione del patrimonio immobiliare dell'ente, alla luce del quadro normativo di cui alla legge n. 56/2014 e del processo di riordino delle funzioni amministrative, definisce come priorità nella gestione del patrimonio immobiliare dell'ente la collocazione degli uffici destinati all'esercizio delle funzioni fondamentali dell'Ente negli immobili di proprietà della Provincia, e un razionale utilizzo delle unità immobiliari oggetto di locazione.

L'obiettivo di portare a compimento il riordino delle sedi, così come disposto nel piano di razionalizzazione modificato da ultimo con decreto della Presidente n. 78 del 24/03/2015, alla luce del quadro normativo di cui alla legge n. 56/2014 e del processo di riordino delle funzioni amministrative già esercitate dalla Provincia, è stato ampiamente realizzato anche con la sottoscrizione di un Accordo di partenariato pubblico – pubblico tra l'Università Politecnica delle Marche e la Provincia di Ancona per la disciplina dell'intervento di riqualificazione del compendio immobiliare già adibito a rispettive sedi istituzionali delle parti pubbliche contraenti e per la modalità di trasferimento dei relativi diritti di proprietà sui beni immobili oggetto di intervento, approvato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 21 del 30/05/2018. Con tale Accordo si è stabilito di procedere alla vendita dei seguenti immobili: l'edificio ex sede della Provincia di Ancona denominato "Palazzo di vetro", sito in Ancona Corso Stamira n. 60, al valore stimato di € 6.400.000,00; l'edificio ex sede del Rettorato dell'Università Politecnica delle Marche denominato "Palazzo del Rettorato", sito in Ancona Piazza Roma n. 22, al valore stimato di € 1.900.000,00, al fine di conseguire, al termine delle operazioni un intervento più ampio di riqualificazione dell'intero compendio immobiliare permettendo alla Provincia di Ancona di avere una sede unica al centro della città di Ancona.



Nell'ambito di questo obiettivo rientra anche l'alienazione del patrimonio immobiliare, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 26/9/2017, che è avvenuta nel mese di dicembre 2017 a favore della società INVIMIT SGR. Spa "Fondo I3 Patrimonio Italia", Società a totale partecipazione del Ministero Economia e Finanze. I tre immobili dell'Ente (Prefettura di Piazza del Plebiscito e di Corso Matteotti in Ancona e Caserma dei Carabinieri di Senigallia), non utilizzati per finalità istituzionali e che necessitavano di interventi di manutenzione straordinaria, dopo alcune aste pubbliche andate deserte, sono stati alienati ad INVIMIT SGR per l'importo complessivo di € 7.100.000,00. L'operazione, che si è conclusa a dicembre 2017, avrà effetti positivi per nuovi investimenti su viabilità ed edilizia scolastica, a decorrere dall'esercizio 2018 in cui parte dell'avanzo di amministrazione derivante dalla vendita ha trovato applicazione. Sono terminati così nel 2017 i relativi contratti di locazione.

#### Governo del territorio:

Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento (P.T.C.):

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 65 del 28/09/2015 l'Ente, a completamento della precedente fase di collaborazione esterna, ha formalizzato la propria adesione all'AMMA; l'Area Metropolitana Medio Adriatica, una libera associazione di comuni, costituita con Protocollo d'Intesa tra tutti i 47 comuni della Provincia di Ancona, per la costruzione di una strategia territoriale integrata e multisettoriale dal basso, volta a sviluppare in maniera condivisa programmi operativi capaci di tradurre gli obiettivi strategici in azioni, per contribuire concretamente alla realizzazione della strategia Europea 2020. I progetti integrati sviluppati dai vari soggetti aderenti sono confluiti nel piano di sviluppo di area vasta PSAV di cui all'art. 5 del Protocollo d'Intesa e presentati al Ministero competente. Per concretizzare le azioni previste dal Protocollo, l'Ente, con Decreto della Presidente n. 171 / 2016 ha istituito una unità di progetto intersettoriale "Assistenza ai comuni per la progettualità di area vasta" al fine di fornire assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

##### a. Pianificazione di settore – rifiuti

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti ai sensi del D.Lgs.152/2006, sono state individuate e cartografate dall'Ufficio - previa applicazione dei criteri di esclusione proposti dalla Regione e nel PTCP – le macroaree idonee o parzialmente idonee alla localizzazione degli impianti, sia urbani che speciali. Gli elaborati della "MACRO LOCALIZZAZIONE - Individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti e delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti", sono stati approvati con Delibera del Consiglio Provinciale n. 38 del 2017, quindi trasmessi alle ATA per la redazione dei rispettivi Piani d'Ambito e sono disponibili per la consultazione sul sito dell'Ente.

##### b. Sistema Informativo Territoriale

Al fine di favorire l'accesso alla considerevole mole di dati del SIT, sono stati istituiti due differenti canali di fruizione:

- Intranet: attraverso l'istituzione di un portale cartografico gestito e ospitato sui server del SIT, per gli uffici dell'ente che necessitano di approfondire aspetti localizzativi e territoriali dei propri procedimenti di competenza. Progressivamente si è ormai esteso l'accesso - previa validazione dei contenuti proposti - a tutte le principali banche dati del SIT, ampliando anche gli strumenti di ricerca, analisi, estrazione e reportistica, mediante l'uso di strumenti software completamente *open source* da parte dell'ufficio, senza ricorso ad affidamenti esterni.
- Internet: analogamente al canale interno è stato predisposto un portale di mappe online contenente i temi di maggior interesse generale, quali le mappe storiche, il consumo di suolo e - naturalmente - il PTC provinciale, più altri, di specifico interesse per le amministrazioni locali:
  - mappatura degli indicatori presenti nel "*Bando per la presentazione di proposte per la predisposizione del piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale della aree urbane degradate*" - allegato al DPCM 15 ottobre 2015 pubblicato nella GU 249 del 26/10/2015 (attualmente rimossa la pubblicazione dal sito);
  - mappa delle *Aree Infratel*, per agevolare la consultazione con i Comuni della Provincia di Ancona per il *NUOVO PIANO TELEMATICO DELLA REGIONE MARCHE PER LA BANDA ULTRA LARGA (BUL)*.

#### c. Rete Natura 2000

Per la gestione dei Siti di competenza “Selva di Castelfidardo” e Ripa Bianca e Fiume Esino”, si è intrapresa e conclusa la fase di pianificazione:

- La Regione Marche, con D.G.R n. 551 del 15/07/2015 ha approvato il Piano di gestione del Sito Natura 2000 SIC IT5320008 “SELVA DI CASTELFIDARDO”, predisposto e adottato dalla Provincia di Ancona definitivamente con Delibera di Consiglio n. 48 del 09/06/2015, in qualità di unico Ente gestore.
- La Regione Marche con D.G.R. n.766 del 18/7/2016 ha approvato il Piano di gestione del Sito Natura 2000 IT5320009 “FIUME ESINO IN LOCALITA' RIPA BIANCA”, predisposto e adottato dalla Provincia di Ancona definitivamente con Delibera di Consiglio n. 29 del 09/06/2016 e dal Wwf Oasi Suarl , in qualità di Enti co-gestori.

#### Urbanistica:

L'attività dell'ufficio si è articolata nei vari procedimenti legati principalmente alla materia fondamentale del Governo del territorio. Sugli strumenti di pianificazione urbanistica generale comunale nel periodo di mandato sono stati istruiti e conclusi con l'espressione del parere di conformità 66 procedimenti relativi ai PRG, e 30 procedimenti per agli impianti produttivi presentati agli Sportelli Unici Comunali in variante ai PRG. Inoltre, sono stati esaminati 152 piani attuativi o loro varianti per la formulazione di eventuali osservazioni. Per quanto attiene alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, l'ufficio provinciale in qualità di Autorità Competente ha effettuato la verifica di assoggettabilità di 74 piani urbanistici comunali, e ha espresso il giudizio VAS a seguito dell'istruttoria degli strumenti urbanistici generali su 10 istanze. Per la competenza relativa al

rilascio dell'autorizzazione paesaggistica su interventi edilizi e sulle pratiche di condono edilizio sono state esaminate e concluse rispettivamente 287 autorizzazioni paesaggistiche tra ordinarie e semplificate e 136 nulla osta paesaggistici su istanze di condono edilizio. Nella funzione di coordinamento della Provincia in materia di Governo del Territorio, la Provincia ha svolto un servizio consultivo rivolto ai tecnici e agli amministratori locali per definire i percorsi tecnici ed amministrativi che riguardano i procedimenti dell'Urbanistica, per meglio indirizzare le scelte pianificatorie in coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore, che si è concretizzato con una serie complessiva di 244 incontri, durante i quali sono stati esaminate le problematiche proposte e quindi fornite le risposte. In esito a ciascun incontro sono stati redatti dei verbali dell'argomento affrontato.

### Tutela e valorizzazione dell'ambiente:

L'azione di tutela e la valorizzazione dell'ambiente, che da sempre ha contraddistinto l'operato di questa Amministrazione, si è svolta attraverso un'attenta attività, tecnica ed amministrativa, volta al rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale, per le matrici di competenza, alle imprese produttive presenti sul territorio, consapevoli che le eccellenze paesaggistiche, turistiche, delle produzioni agricole e industriali devono coniugarsi con una qualità ambientale che le esalti. Inoltre, al fine di prevenire, salvaguardare l'ambiente e contrastare episodi di mala gestione e/o potenzialmente inquinanti, si è svolta una capillare attività di controllo su tutto il territorio provinciale per le matrici di competenza (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti e suolo), a volte in sinergia e a supporto di altri organi di polizia giudiziaria.

#### **a. Aria**

In materia di emissioni in atmosfera, l'Ente ha provveduto prontamente ad applicare le importanti novità legislative introdotte nel 2017 per gli impianti di combustione medi, siano essi civili che produttivi, applicando limitazioni delle emissioni di taluni inquinanti. Per quanto riguarda l'inquinamento derivante dagli impianti di riscaldamento si è data piena applicazione alla L. R. n. 19/2015, rispettandone i tempi per la campagna di autocertificazione 2017-2020. L'autocertificazione degli impianti termici è infatti finalizzata a una verifica dei fumi che vengono immessi in atmosfera, per una maggiore sicurezza, efficienza energetica ed ambientale dell'impianto. Complessivamente, nel territorio di competenza, ovvero nei Comuni al di sotto di 40.000 abitanti, ci sono state n. 69.404 autocertificazioni. A partire da aprile 2018, sono iniziate le ispezioni di competenza provinciale di tutti gli impianti termici che risultano privi di autocertificazione, mediante il soggetto esecutivo previsto dalla normativa in materia, che la Provincia di Ancona ha individuato nella società Mobilità e Parcheggi S.p.A. attraverso un accordo di partenariato pubblico ex art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016, approvato con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 14 del 28/03/2017.

#### **b. Acqua**

Il ruolo della Provincia in relazione all'acqua è limitato agli aspetti autorizzativi e di controllo dei reflui che scaricano sul suolo e sui corpi idrici superficiali, a protezione e risanamento degli stessi. L'Ente ha inteso promuovere un sistema di controlli che ne migliori l'efficacia e che sia rispondente ai dettati del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., favorendo la massima collaborazione fra le istituzioni pubbliche, i responsabili delle attività di controllo ed i soggetti gestori degli impianti di depurazione. Pertanto, attraverso un'ampia attività di confronto, di approfondimento e di collaborazione, la Provincia di Ancona ha approvato, con Decreto del Presidente della Provincia n. 28 dell'1/3/2018, un Protocollo d'intesa con

l'ARPAM e le due Società (Multiservizi Spa e Acquambiente Marche Srl) che gestiscono, sul territorio provinciale, impianti di trattamento delle acque reflue urbane (depuratori) aventi una capacità organica di progetto (COP) uguale o superiore ai 2.000 ab/eq., con il quale, attraverso un ottimale e razionale utilizzo delle risorse disponibili, sono state definite procedure e modalità operative trasparenti, di controllo e di autocontrollo, e sono state informatizzate e condivise tutte le informazioni ambientali raccolte, contribuendo ad arricchire il complesso sistema delle conoscenze sul sistema di trattamento.

### **c. Rifiuti e suolo**

Per quanto attiene alla materia dei rifiuti la pianificazione è stata posta in capo all'ATA rifiuti di cui al Provincia è socia. Durante questo ultimo triennio l'ATA ha dato inizio alla redazione del Piano d'Ambito dei rifiuti, chiedendo l'avvio delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica in cui la Provincia è Autorità Competente. Per quel che riguarda le procedure di bonifica dei siti contaminati si è proceduto a seguire il complesso iter dei siti oggetto di detta procedura, esercitando le competenze attribuite alla Provincia dal D.Lgs. 152/2006.

### Viabilità e Trasporti:

La Viabilità provinciale durante il mandato 2014/2018 ha potuto registrare una ripresa degli interventi di manutenzione straordinaria avvalendosi, soprattutto, della possibilità di utilizzare risorse rimaste bloccate dai vincoli del precedente patto di stabilità. Con il riordino delle funzioni, la Regione Marche con la L.R. n.13/2015, ha ripreso come propria competenza le cosiddette strade ex ANAS, lasciando alla gestione della Provincia 839 km. Il servizio Viabilità ha provveduto prevalentemente con i propri mezzi ed il proprio personale cantoniero, nonostante il trasferimento in regione di parte del personale, ad assicurare la sorveglianza ed il controllo del patrimonio stradale e gli interventi di manutenzione ordinaria essenziali per il mantenimento della funzionalità delle strade, secondo i principi di sicurezza stradale e di garanzia della fluidità del traffico. Si è cercato così di ridurre il deterioramento del patrimonio evitando per quanto possibile la chiusura delle strade maggiormente compromesse soprattutto dalla presenza di movimenti franosi. L'elenco delle opere concluse ed in fase di realizzazione sono riportate al termine di questo paragrafo.

### Scuola: Programmazione della rete scolastica – Edilizia scolastica:

#### Rete scolastica:

L'obiettivo di realizzare una programmazione della rete scolastica coerente con le esigenze di crescita del territorio e di sviluppo delle conoscenze e dei saperi per una maggiore professionalità e consapevolezza delle competenze da spendere nel mercato del lavoro o in un futuro percorso universitario, agendo sia sulla sfera dimensionale delle autonomie scolastiche che su quella dell'offerta formativa, può considerarsi realizzato. In questi anni del mandato si è agito sia su alcune criticità connesse agli istituti scolastici "in reggenza", poiché sottodimensionate (al di sotto di 600 allievi), come nel caso dell'ambito di Jesi, che sull'offerta formativa, adeguando e prevedendo alcuni nuovi percorsi o indirizzi, valutati con le istituzioni scolastiche, anche avvalendosi di qualificati *stakeholders*, sulla base delle linee guida regionali. Anche l'istruzione per gli adulti, nell'ambito del C.P.I.A. ha avuto in questi anni avvio con l'approvazione di una nuova autonomia scolastica, C.P.I.A. Ancona Pesaro Urbino, unica

nei territori a nord della Regione Marche. Successivamente, la Regione, con la programmazione della scolastica 2018/2019, ha approvato due distinti C.P.I.A. per ciascuna delle due province. Resta ancora da definire una sede definitiva per questa istituzione, poiché la scelta è di competenza dei Comuni ed il Comune di Ancona, pur dichiaratosi favorevole ad accogliere tale istituzione nel proprio territorio, non ha potuto confermare la sede che in precedenza era stata indicata. Durante il periodo di mandato, il regime di rigore e generale ristrettezza, hanno stimolato una maggiore sinergia delle aree istruzione ed edilizia scolastica, con la conseguenza che le scelte operate nella rete scolastica sono state condivise dalle due aree, contemperando le esigenze della formazione con quelle degli edifici attualmente disponibili.

#### Edilizia scolastica:

Anche nell'edilizia scolastica si è assistito durante il mandato ad una ripresa degli interventi, soprattutto negli ultimi anni, anche se non è stato possibile recuperare anni di ridotte disponibilità di risorse finanziarie. Sono stati realizzati investimenti per la manutenzione straordinaria atti a fronteggiare il fisiologico invecchiamento dei fabbricati, garantire le condizioni di sicurezza e le esigenze delle scuole alla luce dei nuovi orientamenti sulla didattica. Sono continuate le verifiche sulla valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici, che ad oggi ammontano a 14, mentre per altre sono stati appena ottenuti ulteriori finanziamenti. Anche gli adeguamenti sismici a seguito delle verifiche sono stati effettuati su sei edifici ed altri saranno finanziati con il piano triennale regionale di edilizia scolastica 2018/2020. Tra gli ampliamenti e nuove costruzioni sono in corso i lavori per la realizzazione dell'ampliamento dell'IIS Eistein Nebbia di Loreto, mentre da settembre 2015 è operativa la Cittadella degli Studi di Fabriano, ultimo rilevante investimento nell'area montana, finanziata con un'operazione di leasing, con la quale si sono pressoché ridotte tutte le locazioni passive (ne è rimasta solo una di piccola entità).

#### Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali:

Il nuovo ambito delle funzioni della Provincia è stato realizzato mediante:

1. Istituzione, ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., della Stazione Unica Appaltante Provincia di Ancona;
2. Approvazione dello schema di convenzione avente ad oggetto “Concorsi unici per gli enti del comparto regioni autonomie locali della Provincia di Ancona”, al fine di attivare, le funzioni di organizzazione di concorsi e procedure selettive per il reclutamento di personale a tempo indeterminato e determinato mediante svolgimento di concorsi unici per i comuni del territorio della Provincia di Ancona appartenenti al Comparto Regioni autonomie locali;
3. Realizzazione per i comuni della provincia di interventi formativi finalizzati alla partecipazione dei dipendenti e degli amministratori dei comuni del territorio provinciale a percorsi seminariali inerenti tematiche e materie di interesse per gli enti territoriali, in particolare in ambito della prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza e appalti.

## Prevenzione e contrasto alla corruzione – trasparenza:

Con l'approvazione del PTPCT 2018-2020 l'ente è giunto al quinto aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, documento che scaturisce dalla Legge n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», in vigore dal 28.11.2012, la quale ha imposto a tutte le Pubbliche Amministrazioni di dotarsi di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, da aggiornare annualmente entro il mese di gennaio. In occasione dell'aggiornamento 2018/2020, coincidente con la nomina del nuovo RPCT, si è ritenuto opportuno predisporre il presente documento al fine di esplicitare in modo sintetico e, ci si augura, con la necessaria chiarezza gli ambiti di aggiornamento e le modifiche introdotte dal nuovo Piano. Ciò per facilitarne lettura e comprensione da parte dei portatori d'interesse esterni, nonché da parte del personale e degli uffici provinciali, chiamati a dare attuazione al Piano ed alle misure nello stesso previste. Si rinvia alla specifica sottosezione dell'Amministrazione trasparente per i contenuti del PTCPT 2018/2020 → <http://www.provincia.ancona.it/Engine/RAServePG.php/P/866410030300/M/859410030370/T/Piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

## Polizia provinciale:

In aggiunta al programma di mandato, ma contenuta nel DUP, si evidenziano i risultati dell'area di Polizia Provinciale, istituita durante il periodo di mandato. Oltre alle attività di vigilanza e controllo sul territorio, coordinate dagli Esperti di Polizia Provinciale, è stata incardinata nell'area la gestione del contenzioso in materia ambientale, ittica e venatoria sia dei verbali redatti dal personale dipendente che di quelli provenienti da altri corpi o servizi (Carabinieri, Gdf ecc...). Inoltre, la regione Marche nell'ambito del riordino delle funzioni ha riallocato alle Province le funzioni di vigilanza sulla caccia e la pesca nelle acque interne di cui all'allegato A alla L.R. 3/4/2015, n. 13, in attuazione dell'art. 1, comma 770, della L. 28/12/2015, n. 208. Conseguentemente, il servizio ha garantito anche le attività connesse al recupero cura e riabilitazione della fauna selvatica rinvenuta in difficoltà sul territorio provinciale. Tali attività, sono state riaffidate dall'anno 2016 alle Province dalla Regione Marche, con oneri a carico al bilancio Regionale.

Nei prospetti che seguono si evidenziano gli interventi realizzati durante il mandato nell'ambito della **viabilità provinciale** evidenziando lo stato di attuazione.

Anno	Strada	Oggetto	Importo	Stato di attuazione
2014	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, impianti semaforici e lampeggianti di proprietà provinciale - anni 2014 - 2015	20.000,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria per lo sfalcio dell'erba lungo le banchine e le scarpate delle varie ss.pp. anno 2014	90.000,00 €	concluso
	sp 12	Lavori di manutenzione straordinaria alla sovrastruttura stradale S.P. n.12 Corinaldese dal km 1,200 al km 9,100 circa a tratti	200.000,00 €	concluso
	sp 21/1	Lavori di manutenzione straordinaria alla sovrastruttura stradale della S.P. n.21/1 della Barchetta braccio della Chiusa dal km 0,825 al km 3,510	167.800,00 €	concluso
	sp 76	Lavori di manutenzione straordinaria alla sovrastruttura stradale della S.P. n.76 Val d'Esino al km 77,700 al km 78,450	52.700,00 €	concluso
	sp 21/1	Lavori di manutenzione straordinaria della SP n.21/1 Barchetta braccio della Chiusa dal km 0,000 al km 0,825	50.500,00 €	concluso
	sp 1 - sp 21	Lavori in economia per la sostituzione dei giunti sui ponti della S.P. n.1 del Conero al km 18,680 e della S.P. n.21 della Barchetta al km 10,026	15.000,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordnaria per la fornitura e/o posa in opera della segnaletica verticale, complementare e rifacimento a tratti della segnaletica orizzontale sulle varie ss.pp uo ancona	49.400,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordnaria per la fornitura e/o posa in opera della segnaletica verticale, complementare e rifacimento a tratti della segnaletica orizzontale sulle varie ss.pp. u.o. di Jesi	49.400,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordnaria per la fornitura e/o posa in opera della segnaletica verticale, complementare e rifacimento a tratti della segnaletica orizzontale sulle varie ss.pp. u.o. di Senigallia	45.600,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordnaria per la fornitura e/o posa in opera della segnaletica verticale, complementare e rifacimento a tratti della segnaletica orizzontale sulle varie ss.pp. u.o. di Fabriano	45.600,00 €	concluso
	sp 24	S.S. 16 Adriatica - lavori per l'eliminazione di intersezione pericolosa al km 326,040 con la S.P. n.24 Bellaluce mediante realizzazione di una rotonda	565.087,00 €	concluso
	sp 17	S.P. n.17 Demolizione e ricostruzione del ponte sul fiume Cesano al confine tra le Province di Pesaro-Urbino ed Ancona - comuni di Mondavio (Pu) e Corinaldo (An) - convenzione tra Provincia di Ancona e Provincia di Pesaro e Urbino	2.650.000,00 €	concluso
	sp 360	S.P. n.360 Arcevese km 46,100 - lavori di ricostruzione della barriera di protezione stradale e allargamento della carreggiata	41.000,00 €	concluso
	sp 4	Lavori in economia per la sistemazione della scarpata lato valle sulla S.P. 4 "del Vallone" al km 22,300	25.000,00 €	concluso
	sp 2	Lavori in economia per la sistemazione della scarpata sulla S.P. n.2 Sirolo-Senigallia dal km 19,266 al km 20,114	12.000,00 €	concluso
	sp 13	Lavori in economia per la sistemazione delle barriere di sicurezza poste sul lato monte del ponte della S.P. n.13 di Morro al km 14,022	95.000,00 €	concluso
	sp 11	Lavori in economia per il rifacimento dei giunti sul cavalferrovia della S.P. 11 dei Castelli al km 24,983 (opera n.66)	35.000,00 €	concluso
	sp 360	Lavori in economia per il rifacimento parziale del manto stradale a tratti sulla S.P. n.3 dal km 1,000 al km 12,000	395.000,00 €	concluso

Anno	Strada	Oggetto	Importo	Stato di attuazione
2014	sp 360\1	SP 360/1 Nuova Arcevese braccio Brugnetto-Pianello lavori a protezione della spalla lato sn del ponte sul torrente Nevola - comune Trecastelli - uo Senigallia (1° stanziamento interventi ripristino sulle ss.pp. a seguito eccezionale maltempo maggio 2014)	31.500,00 €	concluso
	sp 16 - sp 48 - sp 15	Lavori in economia per rialzo, sostituzione e installazione di nuovi tratti di guard-rails sulle ss.pp. nn. 16, 48 e 15	35.000,00 €	concluso
	sp 17 - sp 35 - sp 502	Lavori in economia per ripristini pavimentazione delle SS.PP. n.17, n.35 e n.502	65.000,00 €	concluso
	sp 17 - sp 42 - sp 19	Lavori in economia per la sistemazione dei movimenti franosi sulla S.P. n.17 al km 19,100, sulla S.P. n.42 al km 5,500 e sulla S.P. n.19 al km 3,100	35.000,00 €	concluso
	sp 43	Lavori in economia per la risagomatura del piano viabile in corrispondenza dei movimenti franosi sulla S.P. n.43 di Barbara al km 10,000 circa e della S.P. n.17 Acquasanta ai km 16,000 e km 17,200 circa	30.000,00 €	concluso
	sspp	Manutenzione delle sovrastrutture stradali - interventi di ripristino localizzati sulle ss.pp. del r.o. di ancona	40.000,00 €	concluso
	sp 360	S.P. n.360 Arcevese km 46,100 - comune di Genga - lavori di ricostruzione della barriera di protezione stradale e allargamento della carreggiata LATO SINISTRO	41.000,00 €	concluso
	sp 9	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali provinciali a seguito delle neviccate eccezionali del mese di febbraio 2012 nella Regione Marche - fondi L.228/12 art.1 c.290 - S.P. n.9 Castelferretti-Montecarotto	96.211,09 €	concluso
	sp 12	Interventi di ripristino e manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali provinciali a seguito delle neviccate eccezionali del mese di febbraio 2012 nella Regione Marche - fondi L.228/12 art.1 c.290 - S.P. n.12 Corinaldese dal km 0,000 al km 10,100	247.981,72 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria delle ss.pp. anno 2014 - lotto 1 uo Ancona	140.120,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria delle ss.pp. anno 2014 - lotto 2 uo Jesi	167.400,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria delle ss.pp. anno 2014 - lotto 3 uo Senigallia	99.200,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria delle ss.pp. anno 2014 - lotto 4 uo Fabriano	93.000,00 €	concluso
	sspp	Lavori di adeguamento delle barriere di sicurezza stradali bordo ponte e bordo laterale rilevato lungo le ss.pp. - comuni vari - uu.oo.ee. varie	585.000,00 €	concluso
		Acquisto in economia n.6 automezzi dacia dokker van 1,5 dci 75 cv per le uu.oo.ee., previa permuta di automezzi	66.000,00 €	concluso
	sp 2 - sp 25	Realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la S.P. n.2 Sirolo-Senigallia km 6,730 circa, la S.P. n.25 Osimo-Stazione km 4,760 circa e S.C. via Osimana nel comune di Camerano - PRUSST	975.242,33 €	concluso
<b>Sommano anno 2014</b>			<b>7.351.742,14</b>	<b>€</b>



<b>Anno</b>	<b>Strada</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
<b>2015</b>	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria per lo sfalcio dell'erba lungo le banchine e le scarpate delle varie ss.pp.	100.000,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria per la fornitura e/o posa in opera della segnaletica verticale, della complementare e rifacimento a tratti della segnaletica orizzontale sulle varie ss.pp.	49.000,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria per la fornitura e/o posa in opera della segnaletica verticale, della complementare e rifacimento a tratti della segnaletica orizzontale sulle varie ss.pp.	49.600,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria per la fornitura e/o posa in opera della segnaletica verticale, della complementare e rifacimento a tratti della segnaletica orizzontale sulle varie ss.pp.	48.400,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria per la fornitura e/o posa in opera della segnaletica verticale, della complementare e rifacimento a tratti della segnaletica orizzontale sulle varie ss.pp.	47.800,00 €	concluso
	sp 48	Ripristino provvisorio della viabilità a senso unico alternato a mezzo semaforico sulla S.P. n.48 Cabernardi-Montelago al km 2,780 interessata da movimento franoso	67.000,00 €	concluso
	sspp	Cottimo fiduciario per lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali anno 2015 - u.o. di Ancona	140.120,00 €	concluso
	sspp	Cottimo fiduciario per lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali anno 2015 - u.o. di Jesi	167.400,00 €	concluso
	sspp	Cottimo fiduciario per lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali anno 2015 - u.o. di Senigallia	99.200,00 €	concluso
	sspp	Cottimo fiduciario per lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali anno 2015 - u.o. di Fabriano	93.000,00 €	concluso
	sp 2	Lavori di manutenzione straordinaria relativi alla stabilizzazione del corpo stradale della S.P. n.2 Sirolo-Senigallia al km 28,600	19.248,92 €	concluso
	sp 17 - sp 18 - sp 38	Interventi straordinari alla sovrastruttura stradale, a tratti, localizzati sulle SS.PP. n.17 Acquasanta, n.18 Jesi-Monterado, n.38 Monte Murello	80.000,00 €	concluso
	sp 14	Lavori di consolidamento mediante regimazione idraulica al corpo stradale interessato al movimento franoso di valle sulla S.P. n.14 Senigallia - Albacina al km 46,520 del Comune di Arcevia	22.000,00 €	concluso
	sp 2	Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale della S.P. n.2 Sirolo-Senigallia dal km 5,900 al km 5,950, dal km 7,530 al km 8,355 e svincoli ex Poggio	73.000,00 €	concluso
	sspp	Esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria del piano viabile di alcune delle ss.pp. di competenza dell'uo di senigallia in corrispondenza di movimenti franosi	55.000,00 €	concluso
	sp 361 - sp 10 - sp 7	Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale S.P. n.361 Septempedana dal km 13,400 al km 14,900, S.P. n.10 Camerano-Loreto dal km 3,060 al km 3,260 in località San Rocchetto e sulla S.P. n.7 Cameranense dal km 4,300 al km 4,700 (variante arco degli angeli)	245.000,00 €	concluso
	sp 15	Lavori di riduzione del rischio idrogeologico del movimento franoso sulla S.P. n.15 di Genga al km 19,350 località Villabella - comune di Genga - uo Fabriano (Fondi Regionali ex D.lgs n.112/98)	155.000,00 €	concluso
	sp 360	Intervento per il consolidamento del corpo stradale sulla S.P. n.360 Arcevese al km 33,650 lato sn interessato da movimento franoso della scarpata stradale	90.000,00 €	concluso
<b>Sommano anno 2015</b>			<b>1.600.768,92</b>	<b>€</b>

Anno	Strada	Oggetto	Importo	Stato di attuazione
2016	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria per la fornitura e/o posa in opera della segnaletica verticale, della complementare e rifacimento a tratti della segnaletica orizzontale sulle varie ss.pp. uo di Ancona	40.000,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria per la fornitura e/o posa in opera della segnaletica verticale, della complementare e rifacimento a tratti della segnaletica orizzontale sulle varie ss.pp. uo di Jesi	40.000,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria per la fornitura e/o posa in opera della segnaletica verticale, della complementare e rifacimento a tratti della segnaletica orizzontale sulle varie ss.pp. uo di Senigallia	20.000,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria per la fornitura e/o posa in opera della segnaletica verticale, della complementare e rifacimento a tratti della segnaletica orizzontale sulle varie ss.pp. uo di Fabriano	20.000,00 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria delle ss.pp. anno 2016 - u.o.e. di Ancona	47.599,91 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria delle ss.pp. anno 2016 - u.o.e. di Jesi	57.799,67 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria delle ss.pp. anno 2016 - u.o.e. di Senigallia	34.000,19 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria delle ss.pp. anno 2016 - u.o.e. di Fabriano	30.600,20 €	concluso
	sp 2 - sp 8	Sistemazione e consolidamento movimenti franosi sulla S.P. 8 "di Filottrano" al km 15+250 e sulla S.P. 2 "Sirolo - Senigallia" al km 21+250	295.000,00 €	concluso
	sp 42	Verbale di somma urgenza - lavori di sistemazione della briglia posta a valle del ponte stradale sulla S.P. n.42 Ostra-Corinaldo al km 6,150 a seguito dei danneggiamenti successivi alla piena del giorno 23 marzo 2016	65.410,91 €	concluso
	sp 362 - sp 3	P.A. 2010 - realizzazione rotatoria all'intersezione della S.P. n.362 Jesina con la S.P. n.3 Valmusone in loc. Castelrosino - lavori di completamento della sovrastruttura stradale	391.886,23 €	concluso
	sp 9	Lavori di ripristino della sicurezza idraulica mediante la ricostruzione di una traversa a protezione del ponte sul Fosso Cotone (Opera n.49) S.P.9 "Castelferretti - Montecarotto" al km 42+172.	120.000,00 €	in corso
	sp 2	Risanamento conservativo delle strutture dei cavalcavia sulla S.P. n.2 Sirolo-Senigallia al km 7,250 circa	55.000,00 €	concluso
	sp 14	Sistemazione del movimento franoso sulla S.P. n.14 Senigallia-Albacina al km 20,250	385.210,00 €	concluso
	sp 19	Lavori manutentivi, ripristini e di consolidamento del ponte n. 184 lungo la S.P. 19 "della Val Cesano" al km 03+484	300.000,00 €	in corso di esecuzione
	sp 15	S.P. n.15 di Genga - loc. Villabella - comune di Genga (An) - lavori di ripristino e a protezione della viabilità interessata dai movimenti franosi	180.000,00 €	concluso
	sp 12	S.P. n.12 Corinaldese - località Ripalta dal km 26,400 al km 33,532 dissesto diffuso dell'infrastruttura viaria con movimenti di traslazione delle coltri superficiali	230.000,00 €	concluso
	sp 2	Lavori di ripristino piano viabile e sistemazioni pertinenze stradali lungo la S.P. n.2 Sirolo-Senigallia al km 21,250 circa	33.000,00 €	concluso
	sp 18 - sp 76	Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale S.P. n.18 Jesi-Monterado dal km 0,000 al km 12,394 circa a tratti e S.P. n.76 Val d'Esino dal km 45,315 al km 46,875 a tratti	690.000,00 €	concluso
	sp 15	Lavori di ripristino e messa in sicurezza del muro di valle a contenimento della S.P. n.15 di Genga al km 20,920 lato ds a seguito di aggravamento delle lesioni per gli eventi sismici del 26 e 30 ottobre u.s.	60.000,00 €	concluso
<b>Sommano anno 2016</b>			<b>3.095.507,11</b>	

Anno	Strada	Oggetto	Importo	Stato di attuazione
2017	sspp	62.01 - 2017 - Sfalcio erba 2017	100.000,00 €	concluso
	sp 12	63.01 - SP 12 - Riabilitazione sovrastruttura stradale dal km 1+600 al km 10+100 e giunti ponti ai km 0+270 - 9+440 - 10+320	630.000,00 €	concluso
	sp 18	63.02 - SP 18 - Riabilitazione sovrastruttura stradale da 21+500 al 25+400 a tratti e dal 32+290 al 33+450	295.000,00 €	concluso
	sp 19 - sp 14/1	63.03 - SP 19 e SP 14.1 - Riabilitazione sovrastruttura stradale dal km 16+950 al km 24+100 a tratti	615.000,00 €	concluso
	sp 43	63.04 - SP 43 - Riabilitazione sovrastruttura stradale dal km 4+750 al km 8+000	290.000,00 €	concluso
	sp 4	63.05 - SP 4 - Riabilitazione sovrastruttura stradale dal km 1+400 al km 26+085 a tratti	600.000,00 €	In corso di contratto
	sp 8 - sp 9	63.06 - SP 8 e SP 9 - Riabilitazione sovrastruttura stradale sp 8 dal km 9+077 al 9+317 - dal km16+650 al km16+940 e sp 9 dal 4+020 al km 7+900 a tratti	200.000,00 €	concluso
	sp 48	63.07 - SP 48 - riabilitazione sovrastruttura stradale dal km 0+000 al km 7+500 e dal km 15+850 al km 16+200	575.000,00 €	concluso
	sp 16	63.08 - SP 16 - Riabilitazione sovrastruttura stradale dal km 6+300 al km 8+300	145.000,00 €	concluso
	sp 2 - sp 2/1 - sp 13/1 - sp 20	63.09 - SP 2 SP 2.1 SP20 SP13.1 - Rabilitazione sovrastruttura stradale tratti vari	585.000,00 €	concluso
	sp 13	63.10 - SP 13 - Rabilitazione sovrastruttura stradale dal km 0+200 al km 10+560 a tratti	515.000,00 €	concluso
	sp 2	Lavori per la realizzazione di pali trivellati in c.a. a coronamento delle fondazioni della pila n. 2 lato Castelferretti (Casello A14 Ancona Nord), interessata da fenomeni continui di scalzamento fondale, del ponte sul fiume Esino della S.P. 2 "Sirolo Senigallia" al km 29+600	117.190,27 €	concluso
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria delle SS.PP. anno 2017 - R.O. di Ancona	327.040,00 €	in corso di esecuzione
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria delle SS.PP. anno 2017 - R.O. di Jesi	331.520,00 €	in corso di esecuzione
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria delle SS.PP. anno 2017 - R.O. di Senigallia	224.000,00 €	in corso di esecuzione
	sspp	Lavori di manutenzione ordinaria delle SS.PP. anno 2017 - R.O. di Fabriano	217.440,00 €	in corso di esecuzione
	sp 5	Lavori di riabilitazione della sovrastruttura stradale della SP 5 "Osimana" dal km 10+000 al km 15+800 a tratti	146.596,00 €	concluso
	sp 502 - sp 9	Lavori di realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la S.P. 502 "di Cingoli" e la S.P. 9 "Castelferretti - Montecarotto" compreso l'impianto di illuminazione dell'area di intersezione e del ponte sulla S.P. 502 al km 0+668 in loc. Ponte Pio	470.000,00 €	in corso di esecuzione
	sp 4	Sistemazione del movimento franoso sulla S.P. n. 4 Del Vallone al km 22+300 Frazione Collina	300.000,00 €	in fase di gara
		Fornitura di veicoli per il funzionamento dei Reparti Operativi della Viabilità Provinciale. Acquisto n. 3 autocarri leggeri e permuta di n. 3 autoveicoli.	33.154,54 €	In fase di gara
<b>Sommano anno 2017</b>			<b>6.716.940,81</b>	

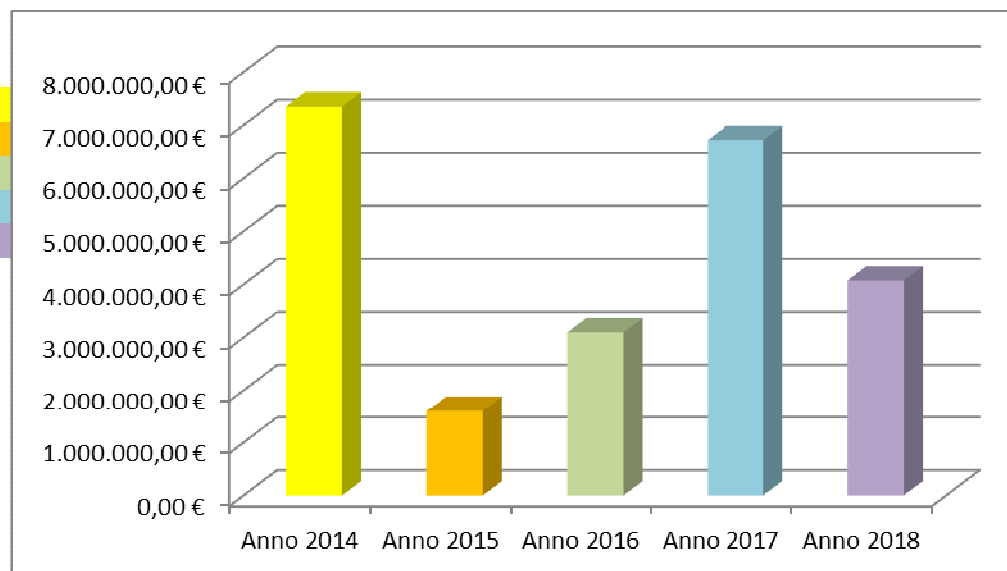
<b>Anno</b>	<b>Strada</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Importo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
<b>2018</b>	sp 10	Lavori di somma urgenza per il miglioramento della stabilità del corpo stradale sulla sp 10 "Camerano - Loreto" dal km 7+659 al km 7+716 lato destro	147.914,85 €	concluso
	sspp	accordo quadro segnaletica 2018-2019-2020	105.000,00 €	in fase di gara
	sspp	accordo quadro segnaletica 2018-2019-2020	156.000,00 €	in fase di gara
	sspp	accordo quadro segnaletica 2018-2019-2020	60.000,00 €	in fase di gara
	sspp	accordo quadro segnaletica 2018-2019-2020	54.000,00 €	in fase di gara
	sspp	accordo quadro MO 2018-2019-2020	161.400,00 €	in fase di gara
	sspp	accordo quadro MO 2018-2019-2020	205.500,00 €	in fase di gara
	sspp	accordo quadro MO 2018-2019-2020	135.600,00 €	in fase di gara
	sspp	accordo quadro MO 2018-2019-2020	97.500,00 €	in fase di gara
	sspp	servizio di sfalcio lungo le banchine e le pertinenze sspp anni 2018-2019-2020	459.870,00 €	in fase di gara
		Rinnovo parco automezzi provinciali	113.000,00 €	In corso di Progettazione
	sspp	Lavori di adeguamento, miglioramento e recupero sulle opere d'arte (ponti e viadotti)	400.000,00 €	In corso di Progettazione
	sp 14	Lavori di sistemazione del movimento franoso sulla s.p 14 "Senigallia - Albacina" al km 19+050 (Bonazza)	345.000,00 €	In corso di Progettazione
	sp 4	Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale della s.p. 4 "del Vallone" dal km 1+400 al km 2+500 circa, tratti da Rustico a Santa Maria Nuova.	444.296,43 €	In corso di Progettazione
	sp 9 - sp 11	Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale sulla S.P. 9 "Castelferretti - Montecarotto" dal km 23+817 al km 27+300 circa tratto Piandelmedico e dal km 32+100 al km 38+050 circa tratto Guzzana e sulla S.P. 11 "dei Castelli" dal km 9+900 al km 11+150 circa tratto Beato Angelo.	642.500,00 €	In corso di Progettazione
	sp 14	Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale della S.P. 14 "Senigallia - Albacina" dal km 1+000 al km 10+500 a tratti.	291.000,00 €	In corso di Progettazione
sp 48 - sp 15	Lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale sulla S.P. 48 "Cabernardi - Montelago" dal km 14+538 al km 18+600 in loc. Valdomo a tratti e sulla S.P. 15 "di Genga" tratto in loc. Collegliani.	258.000,00 €	In corso di Progettazione	
<b>Sommano anno 2018</b>			<b>4.076.581,28</b>	
			<b>€</b>	

**RIEPILOGO MANDATO**

**PRESIDENTE LIANA SERRANI**

Anno 2014	7.351.742,14 €
Anno 2015	1.600.768,92 €
Anno 2016	3.095.507,11 €
Anno 2017	6.716.940,81 €
Anno 2018	4.076.581,28 €

**TOTALE 22.841.540,26 €**



Nei prospetti che seguono si evidenziano gli interventi realizzati durante il mandato nell'ambito **dell'edilizia scolastica** evidenziando lo stato di attuazione.

## EDILIZIA SCOLASTICA

<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b>		<b>stato di attuazione</b>
I.I.S. "Morea - Vivarelli" - sez I.T.A.S. "Vivarelli" di Fabriano - Lavori di ristrutturazione dei solai della zona convivito	216.000,00	concluso
Messa in sicurezza delle facciate palazzina "B" mediante risanamento del cemento armato a vista presso l'I.I.S. "Galilei" di Jesi	100.000,00	concluso
Messa in sicurezza delle facciate ed efficientamento energetico mediante rimozione e sostituzione degli infissi del plesso vecchio del Liceo Scientifico "L. da Vinci" di Jesi	625.000,00	concluso
I.T.C. "Serrani" di Via Santorre di Santarosa n. 2/a a Falconara Marittima (AN) - Impianto produzione di energia rinnovabile – impianto fotovoltaico	151.000,00	concluso
I.I.S. "Savoia-Benincasa" - Lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza delle facciate mediante sostituzione degli infissi	482.756,00	concluso
I.T.C. "Einstein" di Loreto - Lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza delle facciate mediante sostituzione degli infissi	215.000,00	concluso

Liceo Scientifico "Medi" di Senigallia - Lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza delle facciate mediante sostituzione degli infissi e sostituzione del pavimento nel plesso "E"	273.000,00	concluso
I.T.I.S. "Merloni" di Fabriano - Lavori di messa in sicurezza delle facciate - sostituzione degli infissi	605.000,00	concluso
Emergenza Alluvione Senigallia - 03 maggio 2014 - Completamento interventi di ripristino degli edifici	435.000,00	concluso
I.I.S. "Volterra-Elia" di Ancona - Messa in sicurezza ed efficientamento energetico mediante rimozione e sostituzione inficci - Corpi "A" e palestra	284.000,00	concluso
Sistemazione dei piazzali presso il Liceo Scientifico "Medi" di Senigallia, Viale IV Novembre n. 21,	155.000,00	concluso
Liceo Artistico "Mannucci" di Ancona - Lavori di risanamento igienico-sanitario mediante impermeabilizzazione e coibentazione delle coperture e risanamento degli intonaci ammalorati	450.000,00	concluso
ITIS "Marconi" - IPSIA "Pieralisi" di Jesi - Nuovo impianto illuminazione aule,uffici e laboratori del blocco "A"	109.000,00	concluso
Rifacimento dell'illuminazione con corpi illuminanti nuovi e ad alta efficienza in alcune aule dell'I.I.S. "Vanvitelli-Stracca-Angelini" di Ancona nell'ammontare	24.000,00	concluso
IPSAA "Salvati" di Monteroberto - Consolidamento strutturale delle murature dell'edificio esistente a seguito del sisma dell'agosto 2016	20.207,98	concluso

Demolizione e ricostruzione di una scala interna presso l'I.P.A.S. "Vivarelli" di Fabriano	33.850,83	concluso
ITAS "Vivarelli" di Fabriano - Lavori di risanamento del muro controterra	60.000,00	concluso
Liceo Scientifico "Galilei" - Ancona - Risanamento facciate e coibentazione copertura plesso C	250.000,00	Lavori in corso
LC Rinaldini Ancona - Sostituzione Infissi edificio vecchio + guaine copertura palestra	250.000,00	Lavori in corso
Liceo Perticari Via d'Aquino Senigallia - Sostituzione infissi	392.000,00	Gara in corso
Messa in sicurezza ed efficientamento energetico mediante fornitura e posa in opera di nuovi corpi illuminanti a LED presso l'I.I.S. "Savoia-Benincasa" di Ancona, sede I.T.C. "Benincasa" di Via Marini 35	160.000,00	Gara in corso
messa in sicurezza ed efficientamento energetico mediante fornitura e posa in opera di nuovi corpi illuminanti a LED presso l'I.I.S. "Cambi-Serrani" di Falconara, sede I.T.C. "Serrani" di Via Santorre di Santarosa n. 2/a	130.000,00	Gara in corso
Lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza delle facciate del Liceo Artistico "Mannucci" di Ancona mediante sostituzione degli infissi e tinteggiatura esterna del fabbricato	852.000,00	Gara in corso
<b>ADEGUAMENTO SISMICO</b>		
Liceo Sientifico "Campana" di Osimo - Adeguamento statico e sismico	630.000,00	concluso



I.I.S. "Pieralisi - Salvati" sez I.P.S.A.A. "Salvati" di Monteroberto - Lavori di recupero ed adeguamento sismico mediante parziale demolizione e ricostruzione e rimozione copertura in amianto della palazzina ex ricovero mezzi agricoli e palestra	600.000,00	concluso
Miglioramento sismico Liceo Scientifico di Sassoferrato	400.000,00	concluso
Miglioramento sismico IPSIA di Arcevia	541.616,00	concluso
Adeguamenti sismici edifici scolastici (IPSIA Osimo)	1.000.000,00	Lavori in corso
ITIS "Merloni" di Fabriano Miglioramento sismico corpi B e C	1.300.000,00	Progetto approvato - Avvio gara a breve
<b>NUOVE REALIZZAZIONI</b>		
Realizzazione "Cittadella degli Studi" di Fabriano	21.000.000,00	concluso
IIS "Eintein-Nebbia" di Loreto - Demolizione capannone ex officine - Ampliamento	1.500.000,00	Lavori in corso

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeI:

Si evidenziano i seguenti documenti del sistema di bilancio in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- il Documento programmatico per il governo della Provincia di Ancona, di cui all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, approvato il 27/07/2016 con atto consiliare n. 31, che costituisce la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato, di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata con Decreto presidenziale n. 337 del 15/12/2015, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'Ente all'inizio del mandato;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018, di cui all'art. 170 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, è stato approvato con deliberazioni del Consiglio Provinciale del 27/7/2016 n. 32, successivamente aggiornato con deliberazioni del 26/7/2017 n. 34 e del 28/3/2018 n. 11, rappresenta l'avvio del processo di programmazione di durata triennale;
- le relazioni illustrative dei rendiconti con le quali vengono analizzati i risultati della gestione di ciascun esercizio;
- la presente relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011.

Le criticità organizzative, connesse alla carenza di personale, e finanziarie degli ultimi anni hanno comportato lo slittamento dei tempi di approvazione dei documenti di programmazione (DUP e bilanci preventivi), approvati sostanzialmente nel secondo semestre dell'anno, ad eccezione del 2018 approvati ad aprile. La verifica dello stato di attuazione dei programmi, oggi disciplinata nel principio contabile applicato 4/1, punto 4.2, lettera a), allegato al D.lgs. 118/2011, nell'ambito degli strumenti di programmazione degli enti locali, diventa propedeutica alla presentazione del DUP entro la nuova scadenza della programmazione finanziaria e di bilancio, fissata nel 31 luglio.

Al fine di una maggiore conoscenza dell'attività svolta, le linee programmatiche di mandato della Presidente sono state declinate nel DUP in obiettivi strategici e obiettivi operativi, individuati per dare attuazione all'azione amministrativa. Con i Piani degli Obiettivi e della Performance, tali obiettivi venivano tradotti in specifici obiettivi operativi che davano mandato ai dirigenti di realizzare in dettaglio quanto programmato, assegnando precisi indicatori di risultato da raggiungere con le relative tempistiche. Dei piani programmati e dei relativi risultati raggiunti, estrinsecati in apposite Relazioni sulla prestazione si può trovare documentazione sul sito dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente: <http://www.provincia.ancona.it/Engine/RAServePG.php/P/866810030370/T/Performance>.

In questa sede si può riportare che i risultati della Performance, validati dall'Organismo Indipendente di Valutazione, sono risultati sempre pari o prossimi al 100%.

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici, che hanno declinato in sintesi il programma di mandato e i relativi obiettivi operativi, tratti dal DUP.

	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Obiettivi operativi</b>
<b><u>Procedimento elettorale e supporto agli organi istituzionali</u></b>	Supporto organizzativo e funzionale per il governo dell'ente, le risorse umane e strumentali agli organi istituzionali, sin dal procedimento elettorale di secondo livello per il presidente della provincia e i dodici consiglieri.	Supporto agli organi Gestione dei servizi generali
<b><u>Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale</u></b>	Promozione di procedure e strategie condivise, finalizzate ad azioni di contrasto alla violenza di genere alle donne ed ai minori del territorio della Provincia di Ancona	Sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione per la creazione della rete antiviolenza territoriale di Ancona Predisposizione del Piano delle azioni positive (PAP)
<b><u>Prevenzione e contrasto alla corruzione – Trasparenza</u></b>	Diffondere una cultura improntata alla trasparenza e alla legalità non solo formale ma soprattutto reale e percepita dalla comunità e dal territorio provinciale.	Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione alla corruzione e della trasparenza della Provincia 2018/2020 e della Sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale <a href="http://www.provincia.ancona.it">www.provincia.ancona.it</a>
<b><u>Sostenere ed accompagnare l'organizzazione dell'ente nel processo di riordino e trasformazione, anche dal punto di vista telematico</u></b>	Migliorare l'organizzazione dell'ente.	Processo di revisione dell'organizzazione dell'ente e della sua struttura amministrativa  Manutenzione e sviluppo della infrastruttura di erogazione dei servizi informatici  Adeguamento dei sistemi applicativi gestionali ed amministrativi alle nuove disposizioni normative e all'attuazione dell'Agenda Digitale (Protocollo Informatico)
<b><u>Patrimonio immobiliare</u></b>	Valorizzazione del patrimonio immobiliare	Dismissione del patrimonio non strategico al fine di reperire risorse per gli investimenti  Valorizzazione degli immobili Garantire la conservazione e la funzionalità dei fabbricati di

		<p>proprietà provinciale e la sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Gestione oculata delle locazioni passive di edifici destinati all'esercizio delle funzioni dell'ente e delle scuole</p>
<b><u>Assistenza ai Comuni in materia di appalti</u></b>	Promuovere l'esercizio associato della funzione di stazione appaltante	Supporto tecnico agli enti locali (nuovo regolamento per l'istituzione della Stazione Unica Appaltante (SUA) e relativo schema di convenzione)
<b><u>Progetti comunitari</u></b>	Migliorare l'accessibilità ai fondi comunitari da parte dell'Ente e degli Enti Locali	Supporto tecnico agli enti locali
<b><u>Società ed Organismi Partecipati</u></b>	Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ancora detenute dalla Provincia	<p>Controllo dell'andamento gestionale delle società partecipate</p> <p>Applicazione del piano di razionalizzazione mediante liquidazioni e dismissioni</p>
<b><u>Salvaguardia degli equilibri di bilancio</u></b>	Garantire investimenti e servizi per il territorio provinciale, nel rispetto degli equilibri di bilancio	<p>Garanzia del migliore utilizzo programmato delle risorse disponibili e attuazione delle procedure e dei documenti previsti dall'ordinamento</p> <p>Rispetto degli equilibri di bilancio</p> <p>Programmazione e razionalizzazione degli acquisti</p>
<b><u>Programmazione della rete scolastica e gestione dell'edilizia scolastica</u></b>	Qualificazione dei cittadini per il loro efficace inserimento lavorativo e professionale	<p>Programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa sul territorio provinciale, in relazione agli edifici scolastici e alle esigenze del territorio</p> <p>Razionalizzazione delle spese di funzionamento ordinario degli istituti scolastici</p>
	Costruzione di un patrimonio pubblico di edilizia scolastica conforme alle normative di sicurezza e funzionale alle attività didattiche	<p>Garantire la conservazione e la sicurezza degli edifici scolastici e la funzionalità degli spazi alle esigenze</p> <p>Adeguamenti sismici</p> <p>Garantire la funzionalità degli edifici scolastici all'evoluzione</p>

		delle esigenze didattiche
<b><u>Pianificazione e tutela del territorio</u></b>	Garantire un equilibrato sviluppo del territorio legato ai fabbisogni delle collettività, una tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché il coordinamento della pianificazione comunale in ottica di area vasta e per strategie territoriali sostenibili.	Supporto ai Comuni nella tutela e valorizzazione dell'ambiente Supporto ai Comuni nel coordinamento dei processi di pianificazione territoriale locale Miglioramento delle procedure autorizzative e del servizio reso all'utente per le procedure di VIA Sviluppo e miglioramento delle attività di coordinamento tra la Provincia e i vari Enti Pubblici coinvolti nei procedimenti di VIA.
<b><u>Tutela e valorizzazione dell'ambiente</u></b>	Assicurare ai cittadini e alle generazioni future un ambiente quanto più integro possibile e godibile, nonché garantire la sostenibilità dello sviluppo locale e una più ampia tutela e valorizzazione delle eccellenze ambientali.	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche Rifiuti e bonifica dei siti contaminati Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento Miglioramento delle procedure autorizzative e del servizio reso all'utente per il rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali
<b><u>Viabilità e Trasporti</u></b>	Garantire una sempre maggiore sicurezza stradale	Conservazione e miglioramento della rete viaria, anche per ridurre il rischio di incidentalità, attraverso interventi strutturali sulle strade di competenza provinciale Mantenimento dell'efficienza della rete stradale provinciale a garanzia di sicurezza per i fruitori
<b><u>Riorganizzazione servizio polizia provinciale</u></b>	Qualificazione del servizio della polizia provinciale	Garantire la continuità del servizio dopo il passaggio in regione delle funzioni amministrative in materia di caccia e pesca in acque interne Riorganizzazione del servizio in merito alle funzioni fondamentali rimaste in capo all'Ente Provincia

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La Provincia di Ancona si è dotata di un Sistema di Performance Management (Delibera del Commissario Straordinario n. 59/2012 e successivamente modificato con D.P.R. n. 59/2014) e di un Sistema di misurazione e valutazione della Performance.

Per quanto riguarda il Segretario Generale la valutazione dei risultati è articolata in quattro gradi in relazione alle seguenti funzioni: collaborazione ed assistenza giuridico amministrativa; partecipazione, con funzioni consultive, referenti e di assistenza alla Presidente e alle riunioni di consiglio; incarichi attribuiti ex art. 97, co 4, lett. c).

Per quanto riguarda la dirigenza la valutazione riguarda i risultati, i comportamenti, la performance organizzativa.

Per le Posizioni organizzative la valutazione del risultato tiene conto dei seguenti parametri: 1) raggiungimento degli obiettivi assegnati; capacità di motivare, guidare e valutare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività; capacità di rispettare le regole e farle rispettare; capacità di gestire e promuovere le innovazioni tecnologiche e gestionali; qualità apporto personale specifico e professionale; contributo all'integrazione tra le diverse aree e unità organizzative e adattamento al contesto di intervento; attitudine all'intercambiabilità professionale.

Per i dipendenti la valutazione concerne: il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali; il contributo assicurato dell'area di appartenenza; i comportamenti organizzativi.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

L'ente non ha adottato un sistematico monitoraggio periodico delle società partecipate/controllate ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 147 Quater del TUEL. Tuttavia nell'ambito delle ricognizioni annuali di cui al D.Lgs 175/2016 e del D.lgs. n.100 del 16 giugno 2017, sono stati previsti piani di razionalizzazione per due società partecipate la cui attuazione è stata monitorata tramite la partecipazioni alle assemblee dei soci e l' acquisizione di relazioni/aggiornamenti e documentazione contabile.

**PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	<b>74.979.418,82</b>	<b>95.602.461,07</b>	<b>63.353.067,86</b>	<b>48.803.536,50</b>	-65,1%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.316.961,46	9.145.176,98	5.871.106,59	8.937.932,57	+107%
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	=	=	=	20.507.443,06	+100%
<b>TOTALE</b>	<b>79.296.380,28</b>	<b>104.747.638,05</b>	<b>69.224.174,45</b>	<b>78.248.912,13</b>	<b>-1.32%</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	69.597.916,74	79.178.391,75	58.457.428,95	56.158.842,78	<b>-19.31%</b>
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	11.121.810,75	12.935.697,80	13.913.495,32	36.739.988,00	<b>+ 230%</b>
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	9.516.667,21	6.047.905,55	4.045.029,39	5.430.018,98	-57%

<b>TOTALE</b>	90.236.394,70	98.161.995,10	76.415.953,66	98.328.849,76	+9%
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	-----

<b>PARTITE DI GIRO</b> (IN EURO)	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.137.472,92	6.928.150,88	8.794.081,50	7.825.987,65	+28%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.137.472,92	6.928.150,88	8.794.081,50	7.825.987,65	+28%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015 (1)</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	
<b>FPV spese correnti iscritto in Entrata</b>		3.102.305,99	1.741.915,73	1.788.234,95	
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	74.979.418,82	95.602.461,07	63.353.067,86	48.803.536,50	
Utilizzo Avanzo Amministrazione applicato alla spesa corrente	7.633.632,58	1.000.000,00	6.001.248,27	18.119.175,38	
Spese titolo I	69.597.916,74	79.178.391,75	58.457.428,95	56.158.842,78	
FPV di parte corrente (Spesa)		1.741.915,73	1.788.234,95	2.446.595,05	



Rimborso prestiti parte del titolo III	9.516.667,21	6.047.905,55	4.045.029,39	5.430.018,98	
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>3.498.467,45</b>	<b>12.736.554,03</b>	<b>6.805.538,57</b>	<b>4.675.490,02</b>	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015 (1)</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	
Utilizzo Avanzo Amministrazione per investimenti	4.251.000,00		=	3.197.823,00	
FPV per spese in c/capitale iscritto in Entrata		39.734.596,66	30.613.966,13	25.850.355,33	
Entrate titolo IV – V- VI	4.316.961,46	9.145.176,98	5.871.106,59	29.445.375,63	
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.554.359,10				
Spese titolo II	11.121.810,75	12.935.697,80	13.913.495,32	36.739.988,00	
FPV spesa c/capitale (Spesa)		30.613.966,13	25.850.355,33	8.149.184,09	
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-999.490,19</b>	<b>5.330.109,71</b>	<b>-3.278.777,93</b>	<b>13.604.381,87</b>	

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

(1) I dati finanziari riportati nelle tabelle della presente relazione di fine mandato per l'esercizio 2015 evidenziano una difformità rispetto al rendiconto 2015 approvato, in quanto per un errore connesso all'inserimento dei dati nella procedura informatica il FPV di Spesa è stato quantificato in € 47.326.969,54, anziché in € 32.35.881,86 (€ 1.741.915,73 per la parte corrente e a € 30.613.966,13 per il conto capitale). Conseguentemente, il risultato di amministrazione 2015 ammontava a € 11.147.745,09 invece di € 26.11832,77. Di seguito si evidenzia la ripartizione del risultato di amministrazione nelle due situazioni:

Risultato di amministrazione 2015 (da rendiconto)

Risultato di amministrazione (corretto)

Fondi vincolati

4.721.446,67

4.721.446,67

Fondi per investimenti	5.508.332,51	5.508.332,51
Fondi non vincolati	917.965,91	15.889.053,59
Totale	11.147.745,09	26.118.832,77

Dal prospetto si evince che l'errore ha contribuito alla quantificazione di minori "Fondi non vincolati" (liberi), a favore di maggiori quote di FPV di Spesa, con reimputazione all'esercizio 2016.

Successivamente, con il bilancio preventivo 2016, a seguito di verifiche contabili, l'incongruenza è stata corretta, riportando i nuovi valori del FPV Entrata (corrispondente al FPV di Spesa per il 2015) a € 1.741.915,73 per la parte corrente ea € 30.613.966,13 per il conto capitale per un totale di € 32.355.881,86. Questa operazione sul 2016 è stata considerata una sistemazione dell'errore derivante dal rendiconto 2015, tenuto conto che la quantificazione di un maggiore FPV ed un minore risultato di amministrazione non ha comportato conseguenze negative sul bilancio dell'Ente, ma solo una maggiore prudenza circa l'utilizzo del risultato di amministrazione che, tuttavia, non si sarebbe potuto applicare al bilancio 2016 a seguito dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio. Infatti, l'equilibrio di finanza pubblica 2016 ha registrato al 31/12 un risultato positivo di € 403.294,63, applicando un avanzo di amministrazione pari a € 6.001.248,27 per la restituzione delle somme vincolate alla Regione Marche a seguito del passaggio delle "funzioni non fondamentali", ex L. 56/2014 e LR. 13/2015 e seguenti. L'eventuale ed ulteriore utilizzo dell'avanzo avrebbe potuto raggiungere il limite dei € 403.294,63, nel rispetto del pareggio di bilancio, limite comunque inferiore ai fondi non vincolati definiti con il rendiconto 2015 (€ 917.965,91).

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

	2014	2015(1)	2016	2017
Riscossioni	(+) 68.273.045,66	79.981.051,85	58.363.799,72	74.320.913,40
Pagamenti	(-) 75.782.006,80	77.942.926,81	60.849.691,06	79.124.845,42
Differenza	(+) - 7.508.961,14	2.038.125,04	- 2.485.891,34	-4.803.932,02
FPV Entrata		42.836.902,65	32.355.881,86	27.638.590,28
FPV Spesa		32.355.881,86	27.638.590,28	10.595.779,14
Differenza		10.481.020,79	4.717.291,58	17.042.811,14
Residui attivi	(+) 17.160.807,54	31.694.737,08	19.654.456,23	11.753.986,38
Residui passivi	(-) 20.591.860,82	27.147.219,17	24.360.344,10	27.029.991,99
Differenza	- 3.431.053,28	4.547.517,91	-4.705.887,87	-15.276.005,61
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 10.940.014,42	17.066.663,74	- 2.474.487,63	- 3.037.126,49

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

Vedere nota (1).

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2014	2015 (1)	2016	2017	
Vincolato	3.020.132,72	4.721.446,67	4.572.230,52	13.203.417,87	
Parte accantonata			708.887,96	1.012.721,73	
Per spese in conto capitale	6.466.324,52	5.508.332,51	2.828.091,00	3.171.518,50	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	3.110.695,84	15.889.053,59	20.695.931,28	9.335.766,77	
<b>Totale</b>	<b>12.597.153,08</b>	<b>26.118.832,77</b>	<b>28.805.140,76</b>	<b>26.723.424,87</b>	

Vedere nota (1).

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015 (1)</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	25.186.936,97	25.875.303,79	49.488.011,65	42.044.167,64
Totale residui attivi finali	67.388.038,54	60.187.295,88	38.044.434,08	33.668.354,91
Totale residui passivi finali	79.977.822,43	27.587.885,04	31.088.714,69	38.393.318,54
<b>FPV Spesa</b>		32.355.881,86	27.638.590,28	10.595.779,14
<b>Risultato di amministrazione</b>	12.597.153,08	26.118.832,77	28.805.140,76	26.723.424,87
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

Vedere nota (1).

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione anno precedente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio		1.000.000,00			
Spese correnti non ripetitive	870.000,00		6.001.248,27		602.530,91
Spese correnti in sede di assestamento	3.463.632,58			18.119.175,38	
Spese di investimento	4.251.000,00			3.197.823,00	4.105.576,33
Estinzione anticipata di prestiti	3.300.000,00				
Totale	11.884.632,58	1.000.000,00	6.001.248,27	21.316.998,38	4.708.107,24

#### 4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \*

RESIDUI ATTIVI 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	13.361.549,75	4.484.859,69		5.489.410,91	7.872.138,84	3.387.279,15	3.147.166,04	6.534.445,19
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	71.614.010,99	23.456.288,43	982,07	11.631.602,53	59.983.390,53	36.527.102,10	8.355.610,07	44.882.712,17
Titolo 3 - Extratributarie	1.897.426,45	1.197.477,65	191,82	446.867,45	1.450.750,82	253.273,17	1.255.645,59	1.508.918,76
Parziale titoli 1+2+3	86.872.987,19	29.138.625,77	1.173,89	17.567.880,89	69.306.280,19	40.167.654,42	12.758.421,70	52.926.076,12
Titolo 4 - In conto capitale	9.803.251,30	666.748,64		2.213.216,98	7.590.034,32	6.923.285,68	3.774.445,28	10.697.730,96
Titolo 5 - Accensione di prestiti	3.365.946,16	275.580,16		60.091,45	3.305.854,71	3.030.274,55		3.030.274,55
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	686.598,79	51.590,68		528.991,76	157.607,03	106.016,35	627.940,56	733.956,91
Totale titoli 1+2+3+4+5+9	100.728.783,44	30.132.545,25	1.173,89	20.370.181,08	80.359.776,25	50.227.231,00	17.160.807,54	67.388.038,54

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

<b>RESIDUI ATTIVI</b> <b>2017</b>	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.695.027,86	2.066.180,46			-4.939,41	3.623.907,99	5.671.087,36	9.294.995,35
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	17.727.606,13	8.902.890,81			-1.401.742,43	7.422.972,89	2.225.352,34	9.648.325,23
Titolo 3 - Extratributarie	1.477.265,50	963.464,64			-52.627,61	461.173,25	644.121,26	1.105.294,51
Parziale titoli 1+2+3	24.899.899,49	11.932.535,91			-1.459.309,45	11.508.054,13	8.540.560,96	20.048.615,09
Titolo 4 - In conto capitale	8.065.501,60	2.248.902,48			-182.988,08	5.633.611,04	291.574,00	5.925.185,04
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.055.386,84	59.299,28				1.996.087,56		1.996.087,56
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	3.023.646,15	111.846,62			-135.183,73	2.776.615,80	2.921.851,42	5.698.467,22
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	38.044.434,08	14.352.584,29			-1.777.481,26	21.914.368,53	11.753.986,38	33.668.354,91

RESIDUI PASSIVI 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	53.046.125,44	20.650.590,45		16.847.101,95	36.199.023,49	15.548.433,04	12.005.924,45	27.554.357,49
Titolo 2 – Spese in conto capitale	51.619.580,55	5.031.327,19		3.045.899,41	48.573.681,14	43.542.353,95	7.898.299,65	51.440.653,60
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	2.274.925,70	1.443.436,88		536.314,20	1.738.611,50	295.174,62	687.636,72	982.811,34
Totale titoli 1+2+3+4	106.940.631,69	27.125.354,52		20.429.315,56	86.511.316,13	59.385.961,61	20.591.860,82	79.977.822,43

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	12.731.625,74	10.413.209,42			-1.270.490,62	1.047.925,70	13.966.263,77	15.014.189,47
Titolo 2 – Spese in conto capitale	14.4441.543,19	6.007.875,49			-1.329.724,46	7.103.943,24	10.139.027,65	17.242.970,89
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	374.600,00	374.600,00						
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	3.540.945,76	196.811,37			-132.676,78	3.211.457,61	2.924.700,57	6136.158,18
Totale titoli 1+2+3+4	31.088.714,69	16.992.496,28			-2.732.981,86	11.363.326,55	27.029.991,99	38.393.318,54

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	718.961,16	1.222.920,08	1.682.026,75	5.671.087,36	9.294.995,35
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	36.800,00	4.671.994,17	2.714.178,72	2.225.352,34	9.648.325,23
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	41.234,83	110.154,76	309.783,66	644.121,26	1.105.294,51
<b>Totale</b>	<b>796.995,99</b>	<b>6.005.069,01</b>	<b>4.705.989,13</b>	<b>8.540.560,96</b>	<b>20.048.615,09</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE		3.476.467,61	2.157.143,43	291.574,00	5925.185,04
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
<b>Totale</b>		3.476.467,61	2.157.143,43	291.574,00	5.925.185,04
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.996.087,56				1.996.087,56
<b>TOTALE GENERALE</b>	2.793.083,55	9.481.536,62	6.863.132,56	8.832.134,96	27.969.887,69



Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	14.819,13	449.697,69	583.408,88	13.966.263,77	15.014.189,47
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		1.434.869,58	5.669.073,66	10.139.027,65	17.242.970,89
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI					
<b>TOTALE GENERALE</b>	14.819,13	1.884.567,27	6.252.482,54	24.105.291,42	32.257.160,36

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	22,42%	18,63%	17,90%	27,68%

## 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno: indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2014	2015	2016	2017
S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'obiettivo non è stato raggiunto nell'anno 2017.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Il mancato rispetto del pareggio di bilancio 2017 è sostanzialmente dovuto alla contabilizzazione a patrimonio del contratto di leasing finanziario della Cittadella degli Studi di Fabriano, operazione registrata come operazione di indebitamento. Per l'anno 2017, in sede di assestamento/salvaguardia bilancio 2018, approvati con deliberazione del C.P. n. 29 del 23/7/2018, sono state applicate le sanzioni della riduzione della spesa corrente 2018 nel limite della spesa corrente 2017 ridotta dell'1% e del finanziamento della quota da versare allo Stato pari ad 1/3 dell'importo dello sfioramento. Nel decreto Mille proroghe, già approvato in Senato, e di prossima approvazione alla Camera dei Deputati, le sanzioni per il mancato rispetto del pareggio di bilancio 2017 sono state eliminate. Se lo stesso provvedimento sarà confermato anche alla Camera si dovranno adottare dei correttivi al bilancio 2018 rispetto alla situazione approvata a seguito del provvedimento di assestamento/salvaguardia.

## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	60.407.000	54.360.000	50.315.000	67.441.000
Popolazione residente	477.892	476.192	474.124	472.603
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	126,403	114,156	106,122	142,701

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,20%	2,48%	1,71%	2,11%

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

**6.4. Rilevazione flussi:** Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

L'Ente non ha in corso contratti di finanza derivata.

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

**Anno 2014**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.053.627,56	Patrimonio netto	132.717.916,75
Immobilizzazioni materiali	202.043.017,01		
Immobilizzazioni finanziarie	5.750.870,87		
rimanenze	65.680,22		
crediti	67.388.038,54		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	106.045.738,65
Disponibilità liquide	25.186.936,97	debiti	88.943.034,09
Ratei e risconti attivi	218.518,32	Ratei e risconti passivi	
totale	327.706.689,49	totale	327.706.689,49

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

**Anno 2017**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.317.216,05	Patrimonio netto	281.788.704,70
Immobilizzazioni materiali	305.153.465,68		

Immobilizzazioni finanziarie	4.803.627,32		
rimanenze	35.319,79	Conferimenti	
crediti	33.139.354,91		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi rischi ed oneri	150.000,00
Disponibilità liquide	42.086.160,30	debiti	105.873.412,63
Ratei e risconti attivi	83.758,78	Ratei e risconti passivi	2.806.785,50
totale	390.618.902,83	totale	390.618.902,83

## 7.2. Conto economico in sintesi.

*Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo*

	2014	2017
A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>	81.026.425,15	48.858.426,82
B) <u>COSTI della GESTIONE, di cui</u>	75.164.436,17	69.742.956,39
<i>Quote di ammortamento e di accantonamento di esercizio</i>	9.065.224,75	11.959.146,88
<u>RISULTATO DELLA GESTIONE</u>	5.861.988,98	-20.884.529,57
C) <u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	-2.383.519,16	-1.018.604,95
<i>Interessi attivi e altri proventi finanziari</i>	14.188,45	12.225,94
<i>Interessi passivi</i>	-2.397.707,61	-1.030.830,89
D) <u>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		-181.055,39
E) <u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	-2.710.126,19	-1.217.592,01
<i>Proventi</i>	17.919.773,44	1.882.880,39
<i>Proventi da insussistenze del passivo</i>	17.383.416,15	1.881.632,15
<i>Proventi da sopravvenienze attive</i>	523.457,29	
<i>Proventi da plusvalenze patrimoniali</i>	12.900,00	1.248,24

<i>Oneri</i>	20.629.899,63	3.100.472,40
<i>Insussistenze dell'attivo</i>	19.282.865,98	1.850.998,36
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		887.416,23
<i>Accantonamento e svalutazione crediti</i>		
<i>Oneri straordinari</i>	1.347.033,65	
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		362.057,81
<b><u>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</u></b>		-23.301.781,92
<i>Imposte</i>		661.610,11
<b><u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u></b>	768.343,63	-23.963.392,03

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data attuale non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 19.122.392			
Importo spesa di personale calcolata ai sensi	€ 19.122.392	€ 17.163.625	€ 13.424.744	€ 11.206.533

dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006				
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	27,48%	21,68%	22,96%	19,96%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	39,47%	36,04%	28,31%	23,71%

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<u>Abitanti</u> Dipendenti	959,62	1002,51	1077,55	1646,70

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Limite 2014 ex art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010: € 323.618,34

Spesa 2014: € 82.313,07

Spesa 2015: € 48.361,51

Spesa 2016: € 29.987,01

Spesa 2017: € 30.248,89

Spesa 2018: € 32.500,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO (non risultano aziende speciali e Istituzioni riconducibili alla Provincia di Ancona)

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	1.934.499,76	1.948.830,47	1.527.343,95	1.447.732,48	1.246.078,04

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO



## PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente non è stato soggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze, né controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

**3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

#### Gestione Infrastruttura Sistema Informativo

##### *Azioni adottate*

- Progettazione ed acquisizione infrastruttura di elaborazione con supporto a funzioni di business continuity, comprendente:
  - Migrazione dei dati sul nuovo *storage* ad alte prestazioni
  - Attivazione dei sistemi citati in modalità di continuità operativa con ridondanza dei principali componenti e dei sistemi di comunicazione
  - Aggiornamento di alcuni servizi server
  - Sfruttamento intensivo nuova infrastruttura di calcolo e *storage*
- Aggiornamento software di sistema dei server
- Introduzione della conservazione sostitutiva nell'ambito dell'infrastruttura documentale già esistente

##### *Situazione riscontrata*

- Miglioramento di prestazioni e di affidabilità, minore necessità di interruzione dei servizi per manutenzione o guasti
- Miglioramento funzionale ed operativo delle applicazioni oggetto di intervento
- Livello di trasparenza dell'attività istituzionale migliorato senza maggiori oneri per gli uffici

#### Acquisizione attrezzatura informatica

##### *Azioni adottate*

- Sostituzione programmata di postazioni
- Rinnovo *Enterprise Agreement* per la gestione unificata di tutte le licenze Microsoft
- Distribuzione di applicazioni e desktop virtuali
- Gestione delle licenze software: distribuzione sui nuovi desktop delle licenze acquisite con contratti quadro e aggiornamento con le ultime versioni disponibili: si è entrati in regime di *Software Assurance* per il contratto Microsoft Enterprise Agreement il che ha comportato una diminuzione del costo per le licenze software di base delle postazioni utente (sistema operativo, office e accesso ai servizi Server Microsoft) di ca. il 30% all'anno.
- Virtualizzazione di ulteriori applicazioni
- Possibilità di uso delle applicazioni via Web tramite portale applicativo e virtualizzazione
- Estensione della gestione tramite sistema di regole centralizzato ad ulteriori funzionalità applicative

#### Macchine da ufficio

##### *Azioni adottate*

- Graduale eliminazione delle apparecchiature per l'invio dei fax nel rispetto della normativa vigente tramite l'introduzione del sistema telefonico VOIP che ha consentito l'invio e la ricezione telematica dei fax e pertanto l'azzeramento delle spese ad esse connesse.
- Graduale dismissione delle fotocopiatrici di proprietà ormai obsolete con riduzione delle spese per la loro gestione e manutenzione.
- Graduale dismissione delle stampanti da ufficio con apparecchiature "multifunzione" di tipo dipartimentale per un uso condiviso da parte di più uffici e aventi caratteristiche tecnico/operative molto più prestanti.
- Prosecuzione dell'utilizzo delle apparecchiature multifunzione in noleggio quadriennale con Convenzione Consip che nel corso degli anni ha maggiormente contribuito ad una generale riduzione dei costi di gestione delle macchine da ufficio come si evidenzia nella tabella sottostante:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Spese complessivamente sostenute	€ 23.960,09	€ 19.070,42	€ 17.460,64	€ 18.348,37
Variazioni rispetto all'anno precedente	-€ 13.495,02	-€ 4.889,67	-€ 1.609,78	€ 887,73
Variazioni % rispetto all'anno precedente	-36,03%	-20,41%	-8,44%	5,08%
VARIAZIONI RISPETTO AL 2014				-5.611,72 €
VARIAZIONI % RISPETTO AL 2014				-23,42%

### Telefonia Fissa

Azioni adottate:

- Sostituzione di tutte le centraline telefoniche tradizionali con tecnologie voice over ip.
- Prosecuzione delle politiche di gestione già adottate che hanno determinato i risparmi documentati.

Situazione riscontrata:

Spesa sostenuta negli anni di mandato:

#### **Spesa telefonia fissa**

	2017	2016	2015	2014
Provincia	17.535,00	29.169,68	39.100,00	50.900,00
Scuole	78.305,00	87.214,57	61.287,89	135.000,00
	<b>95.840,00</b>	<b>116.384,25</b>	<b>100.387,89</b>	<b>185.900,00</b>

### Telefonia Mobile:

Azioni adottate:

- Passaggio alla Convenzione Consip 6: l'adesione è risultata particolarmente favorevole per le condizioni tariffarie riguardanti sia la riduzione delle tariffe del traffico che la riduzione dei canoni dati dalla quale è conseguito un abbattimento della spesa.
- Contenimento dell'assegnazione delle nuove utenze in relazione alle effettive necessità connesse all'esercizio della prestazione lavorativa.
- Controllo dell'operato del fornitore sulla corretta applicazione delle tariffe previste dalla convenzione, anche ai fini di applicazione delle penali previste o di contestazione delle fatturazioni emesse.
- Noleggio di apparati mobile appartenenti alla categoria base: si prosegue nell'ottica di utilizzare modelli selezionati dall'Area Informatica e Telematica tra i modelli proposti della categoria con canone di noleggio più basso, salvo specifiche e motivate esigenze.

ANNO	SPESA	VARIAZIONE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONE % RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
2014	€ 45.077,56		
2015	€ 36.382,69	-€ 8.694,87	-19,29
2016	€ 26.338,87	-€ 10.043,82	-27,61
2017	€ 22.128,66	-€ 4.210,21	-15,98

La riduzione della spesa negli anni 2016/2017 è derivata anche dalla cessazione delle linee telefoniche e dati assegnate al personale transitato in regione.

#### Spese per automezzi

##### *Azioni adottate*

- Sostituzione di autovetture obsolete per i servizi di vigilanza sulle strade provinciali e di polizia provinciale, unici servizi che non hanno subito blocchi nell'acquisto di nuove autovetture. Tali sostituzioni sono state effettuate in casi eccezionali, motivate dalla vetustà degli automezzi che non hanno reso più conveniente interventi di manutenzione, e, comunque, con altre che possiedono i requisiti di bassi costi di gestione e basso inquinamento.
- Per quanto riguarda le autovetture soggette alla normativa della c.d. spending review (d.l.95/2012, riconfermata dal d.l.101/2013) il servizio Economato monitora attentamente il rispetto del contingente di spesa massima sostenibile, pari al 30% della spesa sostenuta per le autovetture nel 2011, nonché ad adempiere alle procedure del monitoraggio periodico attivate da parte del Ministero delle Finanze.
- Per gli altri mezzi in dotazione si confermano alcune azioni affidate agli utilizzatori dei mezzi per la loro gestione ottimale:
  - Per i mezzi bi-fuel metano -benzina è necessario massimizzare l'utilizzo del metano rispetto alla benzina.
  - È necessario procedere ad un utilizzo omogeneo dei mezzi per evitare da un lato l'obsolescenza più rapida di quelli più utilizzati e, dall'altro, situazioni di sotto utilizzo di mezzi che altrimenti potrebbero essere utilizzati da personale con necessità saltuarie di spostamento.
  - La gestione degli automezzi è stata accentrata al servizio Economato per tutte gli automezzi, ad esclusione di quelle della viabilità, di competenza dei singoli reparti operativi. Ciò comporta una gestione unitaria per l'affidamento dei servizi di manutenzione e di monitoraggio periodico della situazione delle singole auto da parte degli autisti del "garage" provinciale.

- Favorire la mobilità urbana in modo aggregato ed organizzato del personale in modo da ottimizzare gli spostamenti e ridurre i costi.

#### Situazione riscontrata

	2014	2015	2016	2017
Spesa sostenuta	187.319,14	145.889,52	145.706,29	128.177,37
Totale Spesa 2011 (limite)	514.873,00	514.873,00	514.873,00	514.873,00
%sui costi 2011	36,38 (2)	28,34	28,30	24,89

(2) Per l'anno 2014 il limite è stato conteggiato al 50% fino al 30/4/2014, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012, ed al 30% per il periodo successivo ai sensi dell'art. 15 del D.L. 66/2014.

#### Spesa per consumi intermedi

Le disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica, come disciplinate a partire dal Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 e successive norme (D.L. 101 del 2013 e D.L. 66 del 2014), hanno imposto una considerevole contrazione delle risorse destinabili all'effettuazione di varie tipologie di spese. Successivamente la legge di bilancio 2015 (L. 190/2014) all'art. 1 comma 420 ha posto ulteriori restrizioni esclusivamente per le Province delle regioni a statuto ordinario.

Riepilogando, si elencano le spese che sono oggetto di divieto:

- spese per l'attribuzione di incarichi di studio e consulenza (articolo 1, comma 402 lett. g) L. 190/2014);
- spese per l'effettuazione di convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche (articolo 1, comma 402 lett. b) L. 190/2014);
- spese per assunzioni a tempo indeterminato, per rapporti di lavoro flessibile e per comandi (articolo 1, comma 402 lett. c, d, f) L. 190/2014);
- spese per attivare rapporti di lavoro ai sensi artt. 90 e 110 del T.U. EE.LL. (articolo 1, comma 402 lett. e) L. 190/2014).

Si elencano le spese che sono oggetto di limitazione:

- spese per l'effettuazione di missioni da parte del personale dipendente (articolo 6, dodicesimo comma, del D.L. 78/2010);
- spese per lo svolgimento di attività di formazione del personale dipendente (articolo 6, tredicesimo comma, del D.L. 78/2010).

Sulle spese di cui sopra è stato condotto un costante monitoraggio per verificare il rispetto del dettato normativo. Nei successivi paragrafi vengono illustrate, per ogni tipologia di spesa, le risultanze del monitoraggio del 2017.

#### Spese di Rappresentanza

Come previsto dalla normativa vigente, la Provincia non ha sostenuto spese di rappresentanza. Il prospetto redatto ai sensi dell'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti, è pubblicato sul sito internet dell'ente.

## Missioni e Formazione del personale dipendente

La spesa per la formazione e i rimborsi delle missioni al personale è stata sostenuta nei limiti dei tetti di spesa di cui all' art. 6, co 12 (missioni: € 96.242,92 ) e co 13 (formazione: € 82,500,00) del D.L. n. 78/2010.

## Autovetture

Le principali normative di riferimento, che impongono limitazioni di spesa per le autovetture sono l'art. 5 della L. n. 95/2012, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, l'art. 1 comma 143 della L. n. 228/2013 (legge di stabilità 2013) e il DL n.66/2014 convertito in legge n.99/2014. Il blocco degli acquisiti di autovetture è stato previsto fino al 2016. Nei paragrafi che precedono si è relazionato su questa tipologia di spesa.

## Arredi

Per gli arredi la normativa di riferimento è l'art. 1, comma 141 della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) che prevede una limitazione della spesa al 20% della media della spesa sostenuta negli anni 2010 e 2011, salvo per gli arredi di uso scolastico. L'Area Economato e patrimonio mobiliare non ha effettuato negli ultimi anni alcun acquisto di arredi per le sedi provinciali. Gli unici acquisiti sono stati effettuati per le istituzioni scolastiche di competenza.

## Parte V – 1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del DL 112 del 2008?

SIX NO

L'ARE Agenzia di Risparmio energetico, era l'unica società controllata della Provincia di Ancona operativa durante il mandato (ottobre 2014-ottobre 2018). La società è cessata a Luglio 2017 e nel periodo di operatività i vincoli di cui all'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 erano già stati abrogati dalla legge 11 agosto 2014 n. 114 di conversione in legge con modificazioni del D.L. 90 del 24/6/2014.

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NOX *Nel periodo precedente la messa in liquidazione della società 26/11/2015 non risultano misure di contenimento delle dinamiche retributive.*

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società a responsabilità limitata	74.90.93	84.13.10		477.537,00	73,445	614.177,00	27.758,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**



RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Società a responsabilità limitata	74.90.93	84.13.10		3.174,00	73,445	182.536,00	-12.384,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

#### 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
società per azioni	493100			35.093.490,00	31,667	9.003.276,00	-995.849,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

#### 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20_17 ___*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
società per azioni	493100			6.381.614,00	31,667	9.107.760,00	60.740,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Determinazione dirigenziale	Cessione azioni della società Aerodorica Spa di proprietà della Provincia di Ancona	n. 1444 del 04/10/2016	Procedura conclusa Asta deserta
Determinazione dirigenziale	Cessione azione della società Aerodorica Spa di proprietà della Provincia di Ancona	n. 273 del 19/3/2018	Procedura conclusa Asta deserta

\*\*\*\*\*

Ancona Lì.....31/08/2018

La Presidente

Dott.ssa Liana Serrani

---

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente, con la precisazione di cui all'allegata nota del Collegio. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì.....

L'organo di revisione economico finanziario <sup>1</sup>

---

---

---

---

<sup>1</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.